



STUDIO TEOLOGICO “CARD. CELSO COSTANTINI”
DELLA DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE
AFFILIATO ALLA FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO 2025 - 2026

Via del Seminario 1 - 33170 Pordenone
Tel. 0434 508634 - Fax 0434 508699
email: studiateologico@diocesiconcordiapordenone.it
www.itapn.it

INDICE

Informazioni generali	5
Facoltà Teologica del Triveneto	7
Studio Teologico “Card. Celso Costantini”	9
Autorità accademiche	12
Consiglio di Istituto.....	12
Consiglio di Amministrazione	13
Biblioteca del Seminario	13
Collegio Docenti 2025-26	14
Statuto	16
Norme per il conseguimento del Baccalaureato	28
Organizzazione	31
Segreteria	33
Tasse accademiche.....	33
Documenti per l'iscrizione	34
Calendario accademico 2025-26.....	34
Piano generale degli studi.....	40
Corsi attivati nell'a.a. 2025-26.....	43
Orario delle lezioni	45
Programmi dei corsi.....	49
Discipline propedeutiche.....	51
Primo e Secondo anno	53
Terzo anno.....	75
Corsi integrativi	92
Corsi condivisi in rete con gli altri Istituti affiliati	97
Titoli conseguiti	99

INFORMAZIONI GENERALI

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Il 20 giugno 2005 è stata eretta con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica la Facoltà Teologica del Triveneto, attuando in tal modo il progetto di razionalizzazione e riforma degli studi teologici promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana.

La Facoltà risponde alla necessità di dotare le diocesi del Nordest di una istituzione accademica propria, radicata nel territorio, che curi la formazione teologica dei candidati al presbiterato e di quei laici e religiosi che scelgono gli studi teologici per un servizio ecclesiale, che riesca a dialogare con le varie e antiche realtà universitarie presenti, che risponda in maniera più qualificata alle esigenze pastorali proprie delle Chiese del Triveneto e, non per ultimo, che raccolga lo spirito ecumenico e di apertura al mondo dell'Est, proprio di queste terre.

La Facoltà collega istituzioni teologiche molteplici e diversificate: l'intento è quello di mettere in rete - è una delle peculiarità e delle sfide principali - queste varie realtà, a livello soprattutto di ricerca, di metodo, di equipe di lavoro, pur salvaguardando la specificità di ciascuna. La struttura a rete permette di garantire una certa unità di intenti, una maggiore razionalizzazione delle risorse e dei compiti e il rigore scientifico dei vari centri teologici.

Gran Cancelliere

S.E. Mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia,
Presidente della Conferenza episcopale triveneta

Preside

Maurizio Girolami

Via del Seminario, 29
35122 Padova
Tel. 049 664116
segreteria@ftr.it
www.ftr.it

STUDIO TEOLOGICO “CARD. CELSO COSTANTINI”

Lo Studio Teologico “Cardinale Celso Costantini” ha sede nel Seminario Diocesano, fondato il 14 febbraio 1704 a Portogruaro, trasferito a Pordenone nel 1919 e denominato di “Concordia-Pordenone” dal 1971, a seguito del nuovo titolo assunto dalla Chiesa particolare di sua appartenenza, esistente tra i fiumi Livenza e Tagliamento da oltre sedici secoli.

I futuri presbiteri diocesani ricevettero per lungo tempo la preparazione intellettuale da una scuola interna allo stesso Seminario. Dal 27 ottobre 1993 beneficiarono di una formazione più accurata e approfondita frequentando lo Studio Teologico costituito dall'allora Congregazione per l'Educazione Cattolica (CEC), affiliato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano e moderato dal Vescovo di Concordia-Pordenone.

Detto Studio è stato inserito in un contesto diverso dal 20 giugno 2005, in virtù dell'erezione della Facoltà Teologica del Triveneto, con sede in Padova. Esso, assieme ad altri del genere, fu affiliato per un decennio alla nuova “Facoltà in rete” da un decreto della CEC del 15 marzo 2006, continuando ad avere per moderatore il Vescovo di Concordia-Pordenone.

Il 7 dicembre 2009 l'Istituto fu intitolato al Cardinale Celso Costantini (1876-1958), illustre figura di condioCESANO. Il 9 febbraio 2016 la CEC dispose il rinnovo della sua affiliazione “per un altro decennio” alla Facoltà Teologica del Triveneto riconoscendo la solidità della sua impostazione, che si avvale di un corpo docente ben qualificato e dell'ausilio della più importante biblioteca nella Chiesa di Concordia-Pordenone.

I beneficiari della struttura formativa qui considerata sono stati principalmente seminaristi. Ma già dal 1998 la CEC concesse la frequenza ad essa, a vario titolo, di studenti esterni al Seminario, sia chierici sia religiosi che laici. L'apertura a questi ultimi si è notevolmente ampliata dopo l'estinzione dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose in Portogruaro, avvenuta nel 2017.

L'Istruzione sull'affiliazione di Istituti di studi superiori pubblicata dalla CEC l'8 dicembre 2020 ha inaugurato una nuova fase anche nella storia dello Studio Teologico operante in Pordenone. Essa prevede, tra l'altro, la sua autonomia funzionale e gestionale, la sua apertura a tutti gli studenti interessati – laici compresi che abbiano i requisiti per l'iscrizione – e la facoltà di conferire ad essi il Baccalaureato, titolo necessario per ottenere l'abilitazione all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole.



DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE

DICASTERIUM DE CULTURA ET EDUCATIONE, attentis litteris postulatoriis Rev.mi Præsidis Facultatis Theologicae Trivenetae, nomine Magni Cancellarii legitime praesentantis; perspecta favorabili sententia Episcopi Concordiensis-Portus Naonis atque Conferentiae Episcopalis Italianae ad normam art. 11 Instructionis de Affiliatione Institutuum Studiorum Superiorum prioris Congregationis de Institutione Catholica (de Studiorum Institutis) die VIII mensis Decembris a. D. MMXX emanatae; re undique perpensa ac collatis consiliis cum iis quorum interest, ad normam art. 63 §1 Constitutionis Apostolicae *Veritatis gaudium* necnon art. 10 §1 memoratae Instructionis de Affiliatione Institutuum Studiorum Superiorum, idem

STUDIUM THEOLOGICUM CONCORDIENSE-PORTU NAONE

sub titulo v. *Card. Celso Costantini*

hoc Decreto canonice erigit et ad normam art. 10 §2 memoratae Instructionis eidem Instituto personalitatem iuridicam publicam canonicam concedit, simulque idem

Facultati Theologicae Trivenetae

ad quinquennium experimenti gratia **affiliat affiliatumque** declarat, ex primo cyclo constans, ad academicum gradum scilicet Baccalaureatus in Theologia per Facultatem affiliantem consequendum, sub ductu et vigilantia eiusdem Facultatis positum; servatis peculiaribus Statutis ab hoc Dicasterio approbatis; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romae, ex aedibus eiusdem Dicasterii, die XI mensis Iulii, a. D. MMXXIII.

Josephus T. Card. de Tiberiis

PRÆFECTUS

Joannes Carolus Biondi
A SECRETIS



DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE

DICASTERIUM DE CULTURA ET EDUCATIONE, lectis perpensisque Statutis Studii Theologici Concordiensis-Portus Naonis sub titulo v. *Card. Celso Costantini*, Facultati Theologicae Trivenetae academice affiliati, ad normam art. 8 §1 Instructionis de Affiliatione Institutuum Studiorum Superiorum prioris Congregationis de Institutione Catholica (de Studiorum Institutis) die VIII mensis Decembris a. D. MMXX emanatae recognitis, quae in eorundem XI.VII articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet et ad quinquennium experimenti gratia approbat** una cum ratione studiorum; iisque ad quos pertinet, ut rite observentur praecipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romae, ex aedibus eiusdem Dicasterii, die XI mensis Iulii, a. D. MMXXIII.

Josephus T. Card. de Mendaza

PRÆFECTUS

Jean-Marie Cozzani
A SECRETIS

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Moderatore

S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini, Vescovo di Concordia-Pordenone

Pro-Direttore

Stefano Vuaran

Segretaria

Liviana Bortolussi

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Pro-Direttore: Stefano Vuaran

Segretaria: Liviana Bortolussi

Rettore del Seminario: Marino Rossi

Docenti stabili

Maurizio Girolami*	ordinario, cattedra di <i>Patrologia</i>
Fabio Magro	straordinario, cattedra di <i>Teologia morale</i>

Eletti dal Collegio Docenti

Renato De Zan

Orioldo Marson

Bruno Fabio Pighin

Roberto Tondato

Due rappresentanti degli studenti

* Docente stabile congiunto con la sede della Facoltà Teologica del Triveneto in Padova

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pro-Direttore: Stefano Vuaran

Economo: Renato Sitta

Membri

Francesca Ferraro

Gianfranco Maglio

Marino Rossi

Marco Sartor

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO

Direttore: Marino Rossi (*facente funzione*)

Commissione

Giovanni Mauro Dalla Torre

Anna Romano

Piera Roncoletta

Marino Rossi

Stefano Vuaran

COLLEGIO DOCENTI 2025-26

BORGHETTO Matteo	<i>Introduzione al cristianesimo Seminario di teologia sistematica</i>
BORTOLUSSI Liviana	<i>Teologia spirituale</i>
BRESOLIN Andrea	<i>Teologia spirituale</i>
BRUNELLO Vittorio	<i>Introduzione alla spiritualità sacerdotale</i>
BUZZIOL Luca	<i>Amministrazione della parrocchia</i>
CAROLO Corrado	<i>Storia della Chiesa II</i>
CATAPANO Giovanni	<i>Seminario di filosofia</i>
COLUSSI Pier Aldo	<i>Lingua e cultura italiana</i>
DALLA TORRE Giovanni Mauro	<i>Tirocinio insegnamento religione cattolica</i>
DE NARDI Gioia	<i>NT: Letteratura giovannea</i>
DE ZAN Renato	<i>Greco elementare e biblico</i>
DONEI Dario	<i>Psicologia della religione</i>
FRANCESCUTTI Carlo	<i>Sociologia generale e della religione</i>
GIORGINI Sara	<i>Teologia morale fondamentale I</i>
GIROLAMI Maurizio	<i>NT: Letteratura giovannea</i>
LAZZARIN Matteo	<i>Amministrazione della parrocchia</i>
MAGLIO Gianfranco	<i>Filosofia morale e sociale</i>
MAGRO Fabio	<i>Teologia morale fondamentale II Teologia morale sessuale e familiare</i>
MARSON Orioldo	<i>Cristologia Seminario di preparazione al Baccalaureato</i>
PIGHIN Bruno Fabio	<i>Seminario di preparazione al Baccalaureato</i>

RET Maria Teresa	<i>Storia della filosofia antica</i> <i>Storia della filosofia medievale</i>
ROSALEN Ennio	<i>Cristianesimo e religioni</i>
ROSSI Marino	<i>Metodologia del lavoro scientifico</i> <i>Teologia trinitaria</i> <i>Seminario di preparazione al Baccalaureato</i>
SCIAN Michele	<i>Introduzione alla filosofia</i> <i>Metafisica e teologia filosofica</i> <i>Antropologia filosofica</i>
TONDATO Roberto	<i>Diritto canonico I</i>
TRACANELLI Alessandro	<i>Liturgia dei Sacramenti</i>
VUARAN Stefano	<i>Introduzione alla Sacra Scrittura I</i> <i>AT: Libri storici</i>
ZANETTI Federico	<i>AT: Pentateuco</i>

TITOLO I - NATURA E FINE

Origine e sviluppo

Art. 1 - Lo Studio Teologico “Cardinale Celso Costantini” della Diocesi di Concordia-Pordenone (d’ora in poi “Studio Teologico”), esistente dal 1993, è un Istituto Teologico affiliato (ITA) alla Facoltà Teologica del Triveneto allo scopo di conseguire, mediante la stessa Facoltà, il grado accademico di primo ciclo, ossia il Baccalaureato in Teologia (cfr VG, art. 63 §1). Detta affiliazione è stata disposta con atto amministrativo della CEC nel 2006 ed è stata confermata con uguale decreto dello stesso Dicastero nel 2016 per un altro decennio, nella prospettiva di riconferme future. Lo Studio Teologico opera “in rete” dal 2006, mantenendo rapporti di collaborazione reciproca con gli altri Studi Teologici affiliati alla medesima Facoltà.

Natura

Art. 2 - Lo Studio Teologico è un ente con personalità giuridica pubblica nell’ordinamento canonico, promosso dalla Diocesi di Concordia-Pordenone e ubicato nei locali del Seminario Diocesano in Pordenone, in via del Seminario, numero 1. Gode di governo e amministrazione economica propri, distinti dal suddetto Seminario.

Finalità

Art. 3 - L’Istituto persegue la finalità di coltivare e promuovere gli studi ecclesiastici con rigore scientifico nel giusto riconoscimento delle qualifiche spettanti ai docenti e nel conseguimento finale del titolo accademico di Baccalaureato in Teologia da parte degli studenti meritevoli. Pertanto intende svolgere la propria attività didattica allo scopo di:

- a. formare ad un livello di alta qualificazione gli studenti nelle discipline proprie dei curricula approntati in modo conforme alla Facoltà affiliante (cfr CEC, *Istruzione sull’affiliazione di Istituti di studi superiori*, art. 5);
- b. offrire una visione sintetica ed organica delle principali discipline filosofiche e teologiche non disgiunte dalle materie propedeutiche, introduttive e complementari alle stesse;
- c. iniziare al metodo della ricerca scientifica nell’ambito delle discipline suddette, curando, come compito peculiare, la formazione teologica e pastorale «di coloro che sono avviati al presbiterato e di coloro che si preparano ad assolvere speciali incarichi ecclesiastici» (CEC, *Istruzione sull’affiliazione di Istituti di studi superiori*, art. 29 §1);
- d. disporre corsi di aggiornamento teologico per presbiteri e diaconi permanenti e iniziative di formazione anche per gli altri fedeli della Diocesi di riferimento.

Il promotore principale

Art. 4 - La principale responsabilità della vita e della promozione dello Studio Teologico viene esercitata dal Vescovo diocesano di Concordia-Pordenone, in quanto Moderatore dello stesso, secondo quanto disposto dal presente Statuto e da successivi Regolamenti.

Gli utenti

Art. 5 - L'Istituto è aperto a quanti, candidati al sacerdozio, membri di vita consacrata e laici, sono idonei ad essere iscritti nel primo ciclo di una Facoltà ecclesiastica, forniti di regolari attestati che comprovino gli studi prerequisiti e una adeguata condotta morale (cfr VG, art. 31; Ord., art. 26).

TITOLO II – LA COMUNITÀ ACCADEMICA E IL SUO GOVERNO

La Comunità accademica

Art. 6 - La comunità accademica è composta dalle persone coinvolte nello Studio Teologico: autorità, docenti, studenti, ufficiali, personale amministrativo e di servizio. Dette persone – sia singolarmente prese sia raccolte in consigli – sono corresponsabili del bene comune e concorrono, nell'ambito delle rispettive competenze, al conseguimento dei fini dello Studio medesimo (cfr VG, art. 11 §2).

Le Autorità accademiche

Art. 7 - Le Autorità accademiche sono le seguenti:

- a. le Autorità personali e collegiali della Facoltà Teologica del Triveneto affiliante: il Gran Cancelliere, il Preside, la Commissione episcopale triveneta e il Consiglio di Facoltà;
- b. le Autorità personali e collegiali dello Studio Teologico affiliato: il Moderatore, il Direttore, il Consiglio di Istituto e il Consiglio di Amministrazione.

Competenze delle Autorità della Facoltà

Art. 8 - Le principali funzioni del Gran Cancelliere e del Preside della Facoltà affiliante sono quelle indicate dagli Statuti della medesima (cfr art. 8 e 10). In particolare, il Preside presiede, personalmente o tramite un suo delegato, le sessioni per gli esami di grado.

Il Consiglio di Facoltà esamina e approva, in via preliminare, i piani di studio, lo Statuto e i Regolamenti dello Studio Teologico. Esprime il proprio parere circa l'idoneità dei docenti per la loro promozione a stabili. Approva le relazioni quinquennali sulla vita e sull'attività accademica dello Studio Teologico e la sua richiesta di rinnovo dell'affiliazione. Esercita tutte le altre funzioni contemplate nello Statuto della Facoltà (cfr. art. 16).

Il Moderatore e i suoi compiti

Art. 9 - Il Moderatore dello Studio Teologico è il Vescovo diocesano di Concordia-Pordenone, al quale compete:

- a. scegliere dalla terna indicata dal Consiglio di Istituto il candidato a Direttore dello Studio Teologico da presentare, per la sua nomina, al Preside e al Gran Cancelliere della Facoltà affiliante;
- b. nominare i docenti non stabili, incaricati e invitati;
- c. nominare il Segretario e l'Economo;
- d. concedere il nulla osta relativo ai futuri docenti stabili indicati dal Direttore, dopo avere sentito su detta proposta il Consiglio di Istituto, per la loro nomina da effettuarsi secondo la procedura prevista dalla Facoltà Teologica del Triveneto;
- e. approvare le delibere di ampliamento delle attività accademiche dello Studio Teologico;
- f. esaminare e approvare i bilanci economici dello stesso Istituto.

Il Direttore

Art. 10 - Il Direttore dello Studio Teologico è nominato dal Gran Cancelliere sulla base del parere favorevole del Consiglio di Facoltà. È scelto da una terna di docenti stabili indicata dal Consiglio di Istituto dello Studio suddetto ed è previamente munito del nulla osta del Moderatore.

Il Direttore è membro del Consiglio di Facoltà. Dura in carica cinque anni e può essere confermato nel suo ufficio una sola volta consecutivamente.

I compiti del Direttore

Art. 11 - Al Direttore compete:

- a. rappresentare lo Studio Teologico in modo particolare davanti al Moderatore, alle Autorità accademiche della Facoltà Teologica del Triveneto e alle Autorità civili;
- b. dirigere, promuovere e coordinare l'attività dello Studio Teologico, specialmente sotto l'aspetto disciplinare, dottrinale ed economico;
- c. convocare e presiedere le sessioni del Consiglio di Istituto e del Collegio dei docenti;
- d. presenziare alle assemblee degli studenti di persona o tramite suo delegato;
- e. redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dello Studio Teologico e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio di Istituto, presentarla al Preside della Facoltà Teologica del Triveneto;
- f. presentare al Moderatore il nominativo del Segretario per la sua istituzione nell'ufficio da parte del Moderatore;
- g. esaminare le richieste e i ricorsi dei docenti e degli studenti prospettandone la soluzione, demandando i casi più gravi, non risolti dal Consiglio di Istituto, al giudizio della Facoltà affiliante.

Il Vice-direttore

Art. 12 - Il Direttore, se da lui richiesto, può essere aiutato nello svolgimento dei suoi compiti da un Vice-direttore scelto tra i docenti dello Studio Teologico con l'approvazione del Consiglio di Istituto. Egli deve operare in piena consonanza con il Direttore.

Il Consiglio di Istituto e i suoi compiti

Art. 13 - Il Consiglio di Istituto ha la responsabilità diretta e specifica dell'indirizzo generale degli studi e dell'ordinamento scolastico dello Studio Teologico.

Esso è composto da:

- a. Direttore, che presiede il Consiglio di Istituto;
- b. Vice-direttore;
- c. Rettore del Seminario;
- d. Docenti stabili dell'Istituto;
- e. Due rappresentanti dei docenti non stabili eletti dal Collegio dei docenti;
- f. Due rappresentanti degli studenti eletti dagli iscritti ordinari;
- g. Segretario verbalizzante senza diritto di voto.

Il Preside della Facoltà affiliante partecipa, con diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Istituto ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Altri soggetti possono essere ammessi dal Direttore a intervenire, senza diritto di voto, a singole riunioni dello stesso Consiglio, se la loro partecipazione è considerata utile per lo Studio Teologico.

Il Consiglio di Istituto viene convocato dal Direttore, in via ordinaria, due volte l'anno e, in via straordinaria, per problemi emergenti o su richiesta della maggioranza del Consiglio medesimo. Ad esso competente principalmente:

- a. guidare la vita e l'attività dello Studio Teologico;
- b. approvare la proposta avanzata dal Direttore di candidare come docente stabile un insegnante dello Studio Teologico, previo consenso della maggioranza dei docenti già stabili.

I compiti del Consiglio di Istituto sono disciplinati nei Regolamenti dello Studio Teologico.

Il Consiglio di Amministrazione e i suoi compiti

Art. 14 - Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- a. Direttore, che lo convoca, lo presiede e fissa gli argomenti all'ordine del giorno delle singole riunioni, anche cogliendo indicazioni del Moderatore e dell'Economo;
- b. Rettore del Seminario;
- c. Un membro nominato dal Moderatore;
- d. Due membri eletti dal Collegio dei docenti anche non appartenenti ad esso;
- e. Economo dell'Istituto senza diritto di voto, con funzioni di segretario.

Il Consiglio dura in carica quattro anni con il compito di:

- a. esaminare, verificare e approvare il bilancio annuale preventivo e consuntivo dello Studio Teologico;
- b. assumere i provvedimenti economici utili e necessari alla vita dell'Istituto secondo le procedure di successivi Regolamenti.

TITOLO III – I DOCENTI

I docenti in generale

Art. 15 - I docenti dello Studio Teologico si suddividono in due categorie: docenti “stabili”, che possono essere ordinari o straordinari, e docenti “non stabili”, che possono essere incaricati o invitati.

Si richiede «che tutti i docenti abbiano conseguito un congruo Dottorato (cfr VG, Ord., art. 19) o almeno la Licenza (cfr VG, art. 50 § 1) e siano liberi da altre incombenze incompatibili (cfr VG, art. 29)» (CEC, *Istruzione sull'affiliazione di Istituti di studi superiori*, art. 6 §3).

Tutti i docenti devono distinguersi per ricchezza di dottrina, testimonianza di vita, senso di responsabilità ecclesiale e accademica. Lo Studio Teologico può anche avvalersi di docenti invitati, scelti fra personalità del mondo accademico o professionale, la cui competenza goda di prestigio tra esperti di una determinata disciplina.

I docenti stabili non possono essere contemporaneamente stabili in altre istituzioni accademiche ecclesiastiche o civili.

I docenti stabili

Art. 16 - Lo Studio Teologico, per garantire la qualità accademica della formazione che gli compete, riconosce la necessità di avere un gruppo di docenti stabili (ordinari e straordinari). A loro affida peculiari responsabilità e richiede che si dedichino a tempo pieno all'insegnamento e al lavoro scientifico.

I requisiti per diventare docenti stabili sono:

- a. avere conseguito un congruo Dottorato o almeno la Licenza in una Facoltà canonicamente riconosciuta o un titolo equipollente;
- b. avere dimostrato attitudine all'insegnamento;
- c. avere dimostrato attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche;
- d. avere assunto eventuali incarichi istituzionali nello Studio Teologico.

Nomina dei docenti stabili

Art. 17 - I docenti stabili sono designati dal Moderatore dello Studio Teologico secondo la procedura di cooptazione prevista dalla Facoltà Teologica del Triveneto (cfr *Regolamento* art. 26). Sono nominati dal Gran Cancelliere, su proposta del

Consiglio di Facoltà, previo consenso dell'apposita Commissione episcopale della Conferenza Episcopale Triveneta.

Requisiti dei docenti stabili ordinari

Art. 18 - Dopo tre anni di insegnamento continuativo ed efficace i docenti stabili straordinari possono essere promossi docenti stabili ordinari, in relazione sia alle pubblicazioni altamente qualificate nella materia del loro specifico insegnamento, sia alle esigenze dell'attività didattica e scientifica dello Studio Teologico, riconosciute dal Consiglio di Istituto, sul base del procedimento previsto dalla Facoltà affiliante (cfr FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO, *Statuto FTTr*, artt. 22 e 23).

I docenti non stabili

Art. 19 - I docenti non stabili, incaricati o invitati, vengono nominati dal Moderatore, su proposta del Consiglio di Istituto. Devono possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente, essere capaci di compiere indagini scientifiche ed avere buone attitudini all'insegnamento.

Gli incarichi dei docenti non stabili hanno la durata di un anno. Dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, il Consiglio di Istituto può proporre che un docente del genere sia incaricato *ad quinquennium*.

Per ragioni particolari in senso contrario alla continuazione dell'insegnamento di un docente non stabile, il Direttore può sottoporre al Moderatore l'opportunità di revocare la sua nomina prima dello scadere del quinquennio, sentito in proposito il parere del Consiglio di Istituto.

Le nomine e gli incarichi, eccetto in caso di necessità, hanno effetto dal primo giorno dell'anno accademico fino all'espletamento degli obblighi di esame previsti per le sessioni ordinarie e straordinarie.

Il Collegio dei docenti

Art. 20 - Il Collegio docenti è composto da tutti i docenti stabili e non stabili e dal Segretario, che non ha diritto di voto.

Il Collegio si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Direttore e ha come compiti:

- a. valutare l'andamento della vita accademica e didattica;
- b. trattare le questioni accademiche e didattiche all'attenzione del Consiglio di Istituto;
- c. curare l'incremento della vita accademica e delle iniziative culturali dello Studio Teologico.

Limiti di età per i docenti

Art. 21 - Un docente cessa di diritto dal suo ufficio al termine dell'anno accademico nel quale abbia compiuto il settantesimo anno di età. Tuttavia, fino all'età di

settantacinque anni, gli possono essere affidati corsi annuali di insegnamento in qualità di docente invitato.

I docenti emeriti

Art. 22 - Ai docenti ordinari che, a motivo di un ufficio più importante o per malattia o per raggiungimento dei limiti di età hanno smesso di insegnare, è conferito il titolo di docenti emeriti.

I docenti sospesi

Art. 23 - Il Moderatore può sospendere dall'esercizio dell'insegnamento, o privare dello stesso ufficio, un docente che abbia insegnato contro la dottrina cattolica, abbia commesso il plagio, abbia dei comportamenti non etici o si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento, fatto sempre salvo il suo diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 24 § 2 delle *Norme applicative* di VG.

TITOLO IV – GLI STUDENTI

Gli studenti suddivisi per categorie

Art. 24 - Gli studenti si possono iscrivere come ordinari, straordinari, uditori e ospiti.

a. Sono studenti “ordinari” coloro che, aspirando ai gradi accademici, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte e che non sono iscritti ad un'altra Facoltà ecclesiastica o civile, pena l'invalidazione degli esami sostenuti nello Studio Teologico. Rientrano nella categoria di studenti ordinari pure gli studenti fuori corso.

b. Sono studenti “straordinari” coloro che, non avendo il titolo prescritto per il ciclo che frequentano, hanno però dimostrato di essere idonei agli studi teologici; possono frequentare i corsi di tutte le discipline, con relativo esame.

c. Sono studenti “uditori” coloro che, con il consenso del Direttore, sono ammessi a frequentare solo alcuni corsi. Non è possibile frequentare tutto il curriculum degli studi come studente uditore. Agli studenti uditori è concesso di seguire un numero di corsi non superiore alla metà del numero annuale di crediti.

d. Sono studenti “ospiti” coloro che, essendo iscritti ad una Facoltà Teologica o a un altro istituto analogo, ottengono dal Direttore la possibilità di frequentare alcuni corsi e di sostenerne i relativi esami nello Studio Teologico. Possono seguire un numero di corsi non superiore alla metà del numero annuale di crediti.

Condizioni per l'iscrizione degli studenti

Art. 25 - Condizioni per l'immatricolazione e per l'iscrizione.

a. Possono iscriversi come studenti ordinari al ciclo di Baccalaureato coloro che sono in possesso di un titolo di studio valido secondo le leggi civili per l'ammissione

agli studi universitari. Al momento dell'iscrizione la copia originale del titolo deve essere depositata in Segreteria.

b. Per la suddetta iscrizione si richiede una congrua conoscenza delle lingue previste dall'ordinamento degli studi.

c. Gli studenti che provengono da altre Facoltà universitarie o da altri Istituti teologici possono ottenere il riconoscimento, in tutto o in parte, degli studi svolti secondo le indicazioni di omologazione date dal Direttore.

d. Gli studenti che hanno conseguito il titolo di Diploma o di Magistero in Scienze Religiose, o quelli di Laurea (Baccalaureato) o Laurea Magistrale (Licenza) in Scienze Religiose, dovranno integrare i corsi mancanti secondo le indicazioni della Facoltà Teologica del Triveneto.

L'assemblea generale degli studenti

Art. 26 - Gli studenti possono essere convocati in assemblea generale dal Direttore per esaminare aspetti e problemi relativi alla vita dello Studio Teologico.

Plagio e comportamenti non etici

Art. 27 - Per gravi motivi di carattere morale o disciplinare, per aver commesso il plagio o per avere dei comportamenti non etici, uno studente può essere allontanato o addirittura sospeso dallo Studio Teologico su delibera del Consiglio di Istituto, salvo il diritto alla difesa secondo le norme vigenti.

TITOLO V – UFFICIALI E PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

Ufficiali dello Studio Teologico

Art. 28 - Nel governo e nell'amministrazione dello Studio Teologico vi sono gli ufficiali, debitamente competenti per le loro funzioni. Essi sono: il Segretario, il Bibliotecario, l'Economo e altri che l'Istituto ritenga opportuno costituire.

Il Segretario

Art. 29 - Il Segretario è nominato dal Moderatore, su proposta del Direttore, e dura in carica per un quinquennio, al termine del quale può essere confermato per altri mandati.

Compiti del Segretario

Art. 30 - Il Segretario è responsabile delle attività della segreteria dello Studio Teologico e funge da Segretario del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti, secondo le disposizioni di appositi Regolamenti.

Addetti alla Segreteria

Art. 31 - Il Segretario può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore.

Il Bibliotecario

Art. 32 - Il Bibliotecario è nominato a tempo indeterminato dal Moderatore, sentito il parere del Direttore e del Consiglio d'Istituto. Ha il compito di dirigere le attività della biblioteca di cui si avvale lo Studio Teologico secondo le norme statutarie e regolamentari della stessa.

L'Economo

Art. 33 - L'Economo è nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quinquennio, al termine del quale può essere confermato per altri mandati. È responsabile della gestione economica ordinaria dello Studio Teologico. L'Economo può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore.

Il personale ausiliario

Art. 34 - Il personale ausiliario è composto da persone impiegate nello svolgimento di funzioni esecutive a supporto delle mansioni del Segretario, del Bibliotecario e dell'Economo dello Studio Teologico. Viene scelto dal Direttore con l'assenso del Moderatore e del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO VI - ORDINAMENTO DEGLI STUDI E DEI CORSI

L'ordinamento degli studi

Art. 35 - L'insegnamento proposto dallo Studio Teologico intende portare lo studente alla conoscenza sempre più profonda del Mistero di Cristo, attraverso lo studio della Sacra Scrittura, della Tradizione e del Magistero della Chiesa, nel confronto con il patrimonio culturale perennemente valido e con le acquisizioni scientifiche e i valori presenti nelle varie filosofie e culture.

Il ciclo degli studi filosofico-teologico si protrae per un quinquennio, articolato in un biennio filosofico e in un triennio teologico.

Le discipline del piano degli studi

Art. 36 - Le discipline attivate dallo Studio Teologico si distinguono in principali e ausiliarie, complementari e opzionali, secondo il piano degli studi prescritto.

a. Le discipline principali sono filosofiche e teologiche.

a.a Discipline filosofiche: Storia della filosofia; Metafisica; Filosofia della natura; Antropologia filosofica; Filosofia morale e sociale; Filosofia della conoscenza.

- a.b Discipline teologiche: Sacra Scrittura (introduzione ed esegesi); Teologia fondamentale; Teologia dogmatica; Teologia morale e spirituale; Teologia pastorale; Liturgia; Storia della Chiesa e Patrologia; Diritto canonico.
- b. Le discipline ausiliarie sono: Scienze umane; Lingue bibliche; Lingua latina; Lingua moderna; Metodologia scientifica.
- c. I corsi seminariali si caratterizzano per l'approfondimento di tematiche specifiche e per il metodo di avviamento alla ricerca scientifica.
- Tutti gli studenti ordinari sono tenuti a frequentare almeno un corso seminariale filosofico nel biennio e due corsi seminariali teologici nel triennio.
- d. Viene previsto – nel dialogo e nella reciproca collaborazione con i formatori del Seminario Maggiore – l'Anno ministeriale con speciali discipline per i candidati all'Ordine Sacro.

L'obbligo di frequenza e l'insegnamento a distanza

Art. 37 - La partecipazione personale all'attività didattica degli iscritti ai corsi è obbligatoria per almeno i due terzi delle lezioni, secondo le norme stabilite in appositi Regolamenti.

Lo Studio Teologico può avvalersi della possibilità di proporre una parte dei corsi nella forma di insegnamento partecipato a distanza, secondo le disposizioni impartite dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica nell'*Istruzione per l'applicazione della modalità dell'insegnamento a distanza nelle Università/Facoltà ecclesiastiche*, del 13 maggio 2021.

Gli esami

Art. 38 - Ogni studente che ha frequentato regolarmente le lezioni è tenuto a sostenere gli esami relativi ai corsi delle discipline principali e ausiliarie, complementari e opzionali anche in forma seminariale come previsto dal piano degli studi.

- a. Gli esami possono essere sostenuti oralmente e/o per iscritto. È lasciata al docente la scelta della modalità.
- b. Gli elaborati scritti richiesti dai docenti di singole discipline e dai corsi seminariali per il conseguimento del Baccalaureato in Teologia devono essere conformi alle norme bibliografiche e tipografiche contenute nel testo di Metodologia della Facoltà Teologica del Triveneto.
- c. Lo Studio Teologico assume le misure necessarie per evitare i rischi di plagio negli elaborati scritti degli studenti anche ricorrendo a mezzi tecnici adeguati. In caso di plagio dimostrato nella composizione di una prova scritta, il Direttore, sentito il docente della materia d'esame, può sospendere lo studente colpevole dal corso o dal seminario corrispondente imponendo allo stesso soggetto l'obbligo di rifarlo. Nelle ipotesi più gravi di plagio conclamato, il Consiglio di Istituto può escludere il colpevole dall'accesso all'esame per il conseguimento del Baccalaureato in Teologia.

Le sessioni di esami

Art. 39 - Gli esami si svolgono nelle tre sessioni ordinarie dei periodi invernale, estivo e autunnale e nelle sessioni straordinarie.

Le sessioni invernale ed estiva sono considerate “ordinarie” per i corsi effettuati nel semestre corrispondente. Dopo le sessioni estiva e autunnale si possono tenere sessioni “straordinarie” per il recupero degli esami non superati nelle precedenti sessioni.

Qualora uno studente non superi per la terza volta l'esame di una disciplina, dovrà ripetere la frequenza del relativo corso. In ogni caso, il Direttore, su richiesta dello studente e con il parere favorevole del Consiglio di Istituto, può concedere eccezionalmente al richiedente il sostenimento di un esame “speciale”.

L'esame di Baccalaureato

Art. 40 - L'esame per il conseguimento del grado accademico del Baccalaureato consiste in una dissertazione scritta e in una prova orale, comprendente la presentazione del testo elaborato e un esame comprensivo delle discipline svolte nel triennio teologico. Esso ha lo scopo di valutare la capacità di sintesi teologica maturata dallo studente nel curriculum degli studi compiuti.

La commissione per l'esame di Baccalaureato

Art. 41 - La Commissione per l'esame finale di Baccalaureato è composta da:

- a. il Preside della Facoltà affiliante o un suo delegato, che la presiede;
- b. il Direttore dello Studio Teologico o un suo delegato.
- c. due docenti nominati dal Direttore dello Studio affiliato.

La valutazione finale tiene conto dei voti relativi agli esami prescritti e superati, alla dissertazione scritta e alla prova orale finale del candidato.

Norme specifiche sulla preparazione e sullo svolgimento dell'esame di Baccalaureato sono contenute in un apposito Regolamento.

La classificazione delle prove d'esame

Art. 42 - I giudizi sulle prove d'esame vengono espressi con le seguenti qualifiche traducibili in voti numerici assegnati in trentesimi:

- 1-17: insufficiente (*Non probatus*)
- 18-19: sufficiente (*Probatus*)
- 20-22: discreto (*Bene Probatus*)
- 23-25: buono (*Cum Laude*)
- 26-28: molto buono (*Magna cum Laude*)
- 29-30: eccellente (*Summa cum Laude*).

TITOLO VII - BIBLIOTECA

La disponibilità di una biblioteca specializzata

Art. 43 - Lo Studio Teologico dispone della Biblioteca del Seminario in Pordenone, situata nella sede dello Studio medesimo, specializzata soprattutto nelle materie teologiche, filosofiche, storiche, giuridiche e pastorali, dichiarata “biblioteca ecclesiastica diocesana” essendo la struttura più importante del genere nell’ambito della Diocesi di Concordia-Pordenone.

L’impegno a favore della biblioteca

Art. 44 - Lo Studio Teologico, per quanto gli compete, opera per conservare, ordinare e incrementare il patrimonio bibliografico e documentario esistente nella predetta Biblioteca, al fine di renderlo accessibile e utilizzabile ai docenti, agli studenti e al restante personale dello stesso Studio. Inoltre si impegna a promuovere il coordinamento e la collaborazione reciproca con altre biblioteche ecclesiastiche e non, ai livelli regionale, nazionale e internazionale.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 45 - Le eventuali modifiche al presente Statuto, autorizzate dal Moderatore, devono essere trasmesse alla Facoltà affiliante per la sua ratifica e per l’approvazione del Dicastero per la Cultura e l’Educazione.

Art. 46 - Per i casi di dubbio normativo e per quelli non contemplati nel presente Statuto si applicano le norme del Diritto canonico universale e particolare.

Art. 47 - Il presente Statuto entra in vigore all’atto della sua approvazione da parte del Dicastero per la Cultura e l’Educazione, previo consenso scritto del Moderatore, ratificato dalla Facoltà Teologica del Triveneto.

Art. 1 – Esame di Baccalaureato

a) L'esame di Baccalaureato è composto di due parti:

1. presentazione di un elaborato scritto dall'esaminando in forma di tesina che dimostri la sua capacità di esposizione di un tema secondo il metodo della ricerca scientifica;
2. superamento di un esame orale di carattere accademico che accerti il livello della formazione teologica acquisita dallo studente a conclusione del suo percorso di studi.

b) L'elaborato scritto, di lunghezza complessiva tra i 55.000 e i 90.000 caratteri, spazi inclusi, deve dimostrare la capacità di affrontare in modo scientifico un tema teologico utilizzando gli strumenti metodologici acquisiti nel corso degli studi. Deve trattarsi di un lavoro in parte analitico e in parte sintetico con il quale il candidato al Baccalaureato dimostra di aver approfondito l'argomento esposto, recependo le indicazioni del docente relatore della sua tesina.

c) La prova orale, della durata di circa sessanta minuti, è suddivisa in due colloqui consecutivi di una trentina di minuti ciascuno alla presenza di una Commissione composta come sotto indicato, sulla base del tesario sotto riportato, articolato in cinque aree teologiche attinenti agli ambiti fondamentale, dogmatico e morale, e uguali per tutti gli istituti affiliati alla Facoltà Teologica del Triveneto.

Nel primo colloquio il candidato presenta in modo sintetico il suo elaborato scritto (tema, obiettivo, risultati della ricerca), cercando di collegarlo con una delle aree del tesario. Il tempo previsto è di 10 minuti per la presentazione e 20 minuti per il dialogo con il docente relatore e la Commissione esaminatrice.

Il secondo colloquio del candidato verte su una delle cinque aree del tesario, diversa da quella relativa all'elaborato scritto, comunicata dalla Segreteria allo studente 48 ore prima dell'esame. È compito del candidato impostare la propria riflessione a partire dall'area assegnata in modo tale da valorizzare le conoscenze acquisite dimostrando la propria capacità analitica e sintetica. Spetta principalmente a un secondo docente entrare in dialogo con lo studente su quanto da lui proposto, che può essere oggetto di opportuni interventi da parte dell'intera Commissione.

d) Lo scopo dell'esame orale è verificare la capacità di sintesi e di elaborazione almeno iniziali che lo studente ha maturato al termine del primo ciclo di studi in teologia.

e) La Commissione esaminatrice è composta dal Preside della Facoltà Teologica, che la presiede, dal Direttore dello Studio Teologico, dal docente relatore della tesina e da un altro docente dello Studio medesimo; in caso di assenza del Preside, egli può delegare il Direttore a fungere da Presidente. In sede di esame, il Presidente può

chiamare un altro docente esperto nelle materie trattate a far parte della Commissione, ma senza diritto di voto in essa.

f) La valutazione finale è data per il 70% (settanta per cento) dalla media ponderata dei voti degli esami del quinquennio e per il 30% (trenta per cento) dal voto complessivo dell'esame di Baccalaureato, nel quale l'elaborato scritto conta il 15% (quindici per cento) e l'esame orale il restante 15% (quindici per cento).

g) Il tesario per l'esame orale è composto da cinque aree teologiche, declinate in temi, come indicato all'art. 2 del presente Regolamento.

h) Per favorire la preparazione all'esame di Baccalaureato, nel primo semestre dell'ultimo anno di corso viene proposto un seminario, composto di 12 lezioni per un totale di 24 ore, nel quale sono rilette in forma sintetica le singole aree teologiche del tesario.

Art. 2 – Tesario: aree teologiche

1. La rivelazione e la fede (area fondamentale)

L'originaria relazione dell'uomo con Dio

- a. La relazione tra Rivelazione e fede nelle dinamiche dell'uomo come “capace di Dio”. Con riferimenti a:
 - l'autocomunicazione di Dio come iniziativa libera e gratuita: la Rivelazione quale compimento definitivo di una storia di salvezza: *Dei Verbum*;
 - l'esperienza della fede nelle Scritture e nella tradizione della Chiesa e il confronto con l'esperienza religiosa universale nell'attuale contesto socio-culturale: secolarizzazione, postmoderno, pluralismo e complessità.
- b. Credibilità della fede e della testimonianza cristiana: la mediazione testimoniale dell'autocomunicazione di Dio nelle sue forme istituzionali (Scrittura e tradizione ecclesiale), indicando gli elementi di una corretta impostazione della credibilità della rivelazione cristiana e della testimonianza credente, mostrando il nesso tra verità e libertà nell'accoglienza della rivelazione.

2. Gesù Cristo e il volto di Dio (area cristologico-trinitaria)

La rivelazione cristologico-trinitaria nella fede della Chiesa

- a. La rivelazione del Figlio di Dio come rivelazione trinitaria. Dal mistero pasquale (passione, morte e resurrezione) alla divinità del Figlio fino alla Trinità, nella dinamica teologica tra Trinità economica e Trinità immanente.
- b. L'intreccio tra cristologia e trinitaria nei primi Concili ecumenici: metodologia e criteri della formazione del Simbolo, con riferimento diretto ai testi e ai principali apporti della Patristica.
- c. L'unicità di Gesù e la volontà salvifica universale: la sfida del pluralismo religioso, anche in riferimento alla fondazione e alla mediazione della Chiesa.

3. Morale, coscienza e discernimento (area di morale fondamentale)

L'agire del fedele sorretto dalla fede cristiana

- a. La prova della libertà e l'incidenza dei suoi condizionamenti: la chiamata alla libertà dei figli di Dio.
- b. Le linee fondamentali del rinnovamento della riflessione morale cattolica nel secolo XX caratterizzata da dibattiti e posizioni diverse.
- c. I fondamenti biblici dell'agire morale imperniati su Cristo "via, verità e vita".
- d. La coscienza morale del cristiano e l'obbligatorietà del discernimento per scelte buone e giuste in situazioni sempre nuove.
- e. La legge morale: concetto, fonti e funzioni delle norme etiche per il fedele.

4. Chiesa e sacramenti (area ecclesiologico-sacramentaria)

Il mistero della Chiesa e l'economia sacramentale della fede

- a. Chiesa-sacramenti: un rapporto dinamico nella storia e nel Concilio Vaticano II:
 - i sacramenti tra cristologia ed ecclesiologia: il fondamento cristico dei sacramenti e i principi biblici della teologia sacramentaria;
 - *lex orandi-lex credendi*, esemplificato con alcuni sacramenti nel percorso storico fino al rapporto Eucaristia-Chiesa in SC e LG.
- b. Chiesa-sacramento nella teologia del XX secolo:
 - motivi e sviluppi teologici;
 - recezione e significato conciliare in riferimento alle principali categorie ecclesiologiche.
- c. Teologia del matrimonio: messaggio biblico e teologia del sacramento nel Concilio e nelle recenti indicazioni di papa Francesco in *Amoris laetitia*.

5. Creazione e salvezza (area dell'antropologia teologica)

L'antropologia cristiana e la condizione creaturale dell'umanità

- a. Il rapporto cristologia-antropologia e le implicazioni nella visione della creazione del mondo e dell'uomo:
 - Col 1 e *Gaudium et Spes* 22: criteri interpretativi per la teologia della creazione;
 - creazione, redenzione e comunione escatologica in Cristo.
- b. Aspetti teologici ed etici della creazione del mondo e dell'uomo con riferimenti a Gen 1-2 e all'ecologia integrale della *Laudato Si'*.
- c. Salvezza, grazia e libertà: tensione di un rapporto nella visione cristologica, antropologica sacramentale:
 - predestinazione e salvezza;
 - grazia di Dio e libertà umana.
- d. Anima e corpo: evoluzione biblico-storica della concezione di uomo fino alla visione escatologica.

ORGANIZZAZIONE

SEGRETERIA

Addette alla Segreteria:

Rollo Laura

Rosa Bian Caterina

Orario di apertura

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì: 15.00-19.30

Venerdì: chiuso

Sabato: 10.00-12.30

Contatti

Tel. 0434 508634

Fax 0434 508699

E-mail: studiateologico@diocesiconcordiapordenone.it

Sito istituzionale: www.itapn.it

Biblioteca: biblioteca@diocesiconcordiapordenone.it

TASSE ACCADEMICHE

Studenti ordinari e straordinari

- | | |
|------------------------|-------------|
| - quota di iscrizione: | Euro 50,00 |
| - taxa annuale: | Euro 850,00 |

Studenti uditori

- | | |
|--------------------------------------|-------------|
| - quota di iscrizione: | Euro 50,00 |
| - singolo corso, per ore di lezione: | |
| o 12 ore: | Euro 25,00 |
| o 24 ore: | Euro 50,00 |
| o 36 ore: | Euro 75,00 |
| o 48 ore: | Euro 100,00 |
| o 60 ore: | Euro 125,00 |
| o 72 ore: | Euro 150,00 |

Studenti ospiti

- | | |
|--------------------------------------|------------|
| - singolo corso, per ore di lezione: | come sopra |
|--------------------------------------|------------|

Studenti fuori corso

- quota di iscrizione: Euro 50,00
- tassa annuale: Euro 400,00

Esame di Baccalaureato

- esame: Euro 120,00
- diploma: Euro 80,00

Rilascio di certificati Euro 10,00

DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE

- domanda scritta, su apposito modulo
- due foto formato tessera
- fotocopia della carta di identità
- fotocopia del codice fiscale
- copia conforme del diploma di studi superiori
- lettera di presentazione del parroco, o del superiore ecclesiastico se religioso
- attestazione del versamento delle tasse accademiche
- eventuali attestati riguardanti esami da omologare

CALENDARIO ACCADEMICO 2025-26

1° semestre: sabato 20 settembre – lunedì 22 dicembre 2025

2° semestre: lunedì 2 febbraio – mercoledì 13 maggio 2026

Sessioni di esami

Autunnale: martedì 9 – sabato 13 settembre 2025

Invernale: lunedì 12 gennaio – giovedì 29 gennaio 2026

Estiva: mercoledì 20 maggio – sabato 4 luglio 2026

Termine iscrizioni

Per l'intero anno accademico: entro il 26 settembre 2025

Per i corsi del secondo semestre: entro il 7 febbraio 2026

SETTEMBRE 2025

1 L
2 M
3 M
4 G
5 V
6 S
7 **D**
8 **L**
9 M **Inizio sessione autunnale esami**
10 M
11 G
12 V
13 S **Fine sessione autunnale esami**
14 **D**
15 L
16 M
17 M
18 G
19 V Collegio Docenti
20 S **Inizio lezioni I semestre**
21 **D**
22 L Lezione
23 M Lezione
24 M Lezione
25 G Lezione
26 V
27 S Lezione
28 **D**
29 L Lezione
30 M Lezione

OTTOBRE 2025

1 M Lezione
2 G Lezione
3 V
4 S Lezione
5 **D**
6 L Lezione
7 M Lezione
8 M Lezione
9 G Lezione
10 V
11 S Lezione
12 **D**
13 L Lezione
14 M Lezione
15 M Lezione
16 G Lezione
17 V
18 S Lezione
19 **D**
20 L Lezione
21 M Lezione
22 M Lezione
23 G Lezione
24 V
25 S Lezione
26 **D**
27 L Lezione
28 M Lezione
29 M Lezione
30 G Lezione
31 V

NOVEMBRE 2025

1 S TUTTI I SANTI
2 D COMM. DEFUNTI
3 L Lezione
4 M Lezione
5 M Lezione
6 G Lezione
7 V
8 S Lezione
9 D
10 L Lezione
11 M Lezione
12 M Lezione
13 G Lezione
14 V
15 S Lezione
16 D
17 L *Vacanza*
18 M *Vacanza*
19 M *Vacanza*
20 G *Vacanza*
21 V *Vacanza*
22 S *Vacanza*
23 D
24 L Lezione
25 M Lezione
26 M Lezione
27 G Lezione
28 V
29 S Lezione
30 D I AVVENTO

DICEMBRE 2025

1 L Lezione
2 M Lezione
3 M Lezione
4 G Lezione
5 V
6 S Lezione
7 **D**
8 L IMM. CONCEZIONE
9 M Lezione
10 M Lezione
11 G Lezione
12 V
13 S Lezione
14 D
15 L Lezione
16 M Lezione
17 M Lezione
18 G Lezione
19 V
20 S Lezione
21 D
22 L Lezione
23 M Recupero lezioni
24 M
25 G NATALE
26 V
27 S
28 D
29 L
30 M
31 M

GENNAIO 2026

1 G MADRE DI DIO
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M EPIFANIA
7 M Recupero lezioni
8 G Recupero lezioni
9 V
10 S
11 D
12 L Inizio sessione invernale esami
13 M
14 M
15 G
16 V
17 S
18 D
19 L
20 M
21 M
22 G
23 V
24 S
25 D
26 L
27 M
28 M
29 G Fine sessione invernale esami
30 V
31 S

FEBBRAIO 2026

1 D
2 L Inizio lezioni II semestre
3 M Esami di Baccalaureato -
Lezione
4 M Lezione
5 G Lezione
6 V
7 S Lezione
8 D
9 L Lezione - Collegio Docenti
10 M Lezione
11 M Lezione
12 G Lezione
13 V
14 S Lezione
15 D
16 L Vacanza
17 M Vacanza
18 M CENERI - Vacanza
19 G Lezione
20 V
21 S Lezione
22 D I QUARESIMA
23 L Lezione
24 M Lezione
25 M Lezione
26 G Lezione
27 V Dies Academicus
28 S Lezione

MARZO 2026

1 D
2 L Lezione
3 M Lezione
4 M Lezione
5 G Lezione
6 V
7 S Lezione
8 D
9 L Lezione
10 M Lezione
11 M Lezione
12 G Lezione
13 V
14 S Lezione
15 D
16 L Lezione
17 M Lezione
18 M Lezione
19 G Lezione
20 V
21 S Lezione
22 D
23 L Lezione
24 M Lezione
25 M Lezione
26 G Lezione
27 V
28 S Lezione
29 D PALME
30 L
31 M

APRILE 2026

1 M
2 G
3 V
4 S
5 D PASQUA
6 L
7 M
8 M
9 G
10 V
11 S
12 D
13 L Lezione
14 M Lezione
15 M Lezione
16 G Lezione
17 V
18 S Lezione
19 D
20 L Lezione
21 M Lezione
22 M Lezione
23 G Lezione
24 V
25 S ANNIV. LIBERAZIONE
26 D
27 L Lezione
28 M Lezione
29 M Lezione
30 G Lezione

MAGGIO 2026

1 V **FESTA DEL LAVORO**
2 S *Vacanza*
3 D
4 L Lezione
5 M Lezione
6 M Lezione
7 G Lezione
8 V
9 S Lezione
10 D
11 L Lezione
12 M Lezione
13 M Lezione
14 G Recupero lezioni
15 V Recupero lezioni
16 S Lezione
17 D **ASCENSIONE**
18 L
19 M
20 M **Inizio sessione estiva esami**
21 G
22 V
23 S
24 D **PENTECOSTE**
25 L
26 M
27 M
28 G
29 V
30 S
31 D

GIUGNO 2026

1 L
2 M **FESTA D. REPUBBLICA**
3 M
4 G
5 V
6 S
7 D
8 L
9 M
10 M
11 G
12 V
13 S
14 D
15 L
16 M
17 M
18 G
19 V
20 S
21 D
22 L Collegio Docenti
23 M
24 M
25 G
26 V
27 S
28 D
29 L
30 M

La sessione estiva di esami
termina **sabato 4 luglio**.

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Corsi	Ore	ECTS
<i>Discipline propedeutiche</i>		
Lingua e cultura italiana		–
Lingua latina	48	–
Greco elementare	24	–
<i>Primo anno</i>		
Metodologia del lavoro scientifico	12	1
Introduzione alla filosofia	24	2
Introduzione al cristianesimo	24	2
Storia della filosofia antica	36	5
Storia della filosofia medievale	36	5
Filosofia della conoscenza e della scienza	36	5
Filosofia della natura	24	3
Filosofia della religione	36	5
Psicologia della personalità	24	3
Introduzione generale alla Sacra Scrittura I	24	3
Introduzione generale alla Sacra Scrittura II	36	5
Ebraico biblico	24	3
Storia della Chiesa I	60	7
Teologia fondamentale	72	9
		468
		58
<i>Secondo anno</i>		
Storia della filosofia moderna	36	5
Storia della filosofia contemporanea	36	5
Metafisica e teologia filosofica	36	5
Antropologia filosofica	48	6
Filosofia morale e sociale	36	5
Seminario I: Filosofia	24	3
Psicologia della religione	24	3
Sociologia generale e della religione	36	4
Greco biblico	24	3

Storia della Chiesa II	60	7
Teologia morale fondamentale	60	7
Cristianesimo e religioni	36	4
	456	57

Terzo anno

Antico Testamento: Pentateuco e Libri storici	60	7
Nuovo Testamento: Letteratura giovannea	60	7
Teologia trinitaria	60	7
Cristologia	60	8
Teologia morale sessuale e familiare	60	7
Diritto canonico: Introduzione e Popolo di Dio	24	3
Teologia spirituale	48	6
Liturgia: Introduzione	24	3
Liturgia: Sacramenti	48	6
Seminario II: Teologia sistematica	24	3
	468	58

Quarto anno

Antico Testamento: Libri profetici	48	6
Nuovo Testamento: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli	60	8
Ecclesiologia e Mariologia	72	9
Teologia sacramentaria	60	7
Teologia morale sociale	60	7
Patrologia I	48	6
Diritto canonico: Sacramenti	24	3
Diritto canonico: Matrimonio	24	3
Complementare I	24	3
Complementare II	24	3
Seminario III: S. Scrittura	24	3
	468	58

Quinto anno

Antico Testamento: Libri sapienziali	48	6
Nuovo Testamento: Paolo e le altre lettere	60	8
Antropologia teologica ed Escatologia	72	9

Morale della vita fisica e Bioetica	36	5
Teologia pastorale	48	6
Patrologia II	36	5
Ecumenismo	24	3
Beni culturali	24	3
Pedagogia generale	24	3
Complementare III	24	3
Seminario IV: Interdisciplinare	24	3
Seminario di preparazione al Baccalaureato	24	–
	444	54
<i>Totale crediti dei corsi</i>		285
<i>Tesi ed esame finale di Baccalaureato</i>		15
Totale crediti complessivi		300

Corso	Docente	Ore di lezione		ECTS
		I s.	II s.	
Discipline propedeutiche				
Lingua e cultura italiana	Colussi			
Primo anno				
Metodologia del lavoro scientifico	Rossi	1	–	1
Introduzione alla filosofia	Scian	2	–	2
Introduzione al cristianesimo	Borghetto	2	–	2
Secondo anno				
Storia della filosofia antica	Ret	3	–	5
Storia della filosofia medievale	Ret	–	2	3
Metafisica e teologia filosofica	Scian	2	1	5
Antropologia filosofica	Scian	–	3	5
Filosofia morale e sociale	Maglio	3	–	5
Sociologia generale e della religione	Francescutti	–	3	5
Psicologia della religione	Donei	–	2	3
Introduzione generale alla Sacra Scrittura I	Vuaran	–	2	3
Greco elementare e biblico	De Zan	2	2	3
Storia della Chiesa II	Carolo	3	2	7
Teologia morale fondamentale I	Giorgini	2	–	3
Teologia morale fondamentale II	Magro	–	3	5
Seminario di filosofia	Catapano	–	2	3
Cristianesimo e religioni	Rosalen	3	–	4
Terzo anno				
Antico Testamento: Pentateuco	Zanetti	2	–	3
Antico Testamento: Libri storici	Vuaran	–	2	3
Nuovo Testamento: Letteratura giovannea	Girolami -			
	De Nardi	3	2	7
Teologia trinitaria	Rossi	3	2	7
Cristologia	Marson	3	2	7
Teologia morale sessuale e familiare	Magro	2	2	6
Diritto canonico I	Tondato	–	2	3
Teologia spirituale	Bortolussi -			
	Bresolin	2	2	6

Liturgia dei Sacramenti	<i>Tracanelli</i>	2	2	6
Seminario: Teologia contemporanea	<i>Borghetto</i>	–	2	3
Seminario di preparazione al Baccalaureato		–	2	–

Corsi integrativi (senza ECTS)

Introduzione alla spiritualità sacerdotale	<i>Brunello</i>	12 ore
Tirocinio per l'insegnamento della religione cattolica	<i>Dalla Torre</i>	10 ore
Diritto canonico: Amministrazione della parrocchia	<i>Buzziol - Lazzarin</i>	21 ore

ORARIO DELLE LEZIONI

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì: ore 16.40-20.00

Sabato: ore 8.30-11.50

SECONDO ANNO

Primo semestre (sabato 20 settembre – lunedì 22 dicembre 2025)

LUNEDÌ		
16.40-17.25	Teologia morale fondamentale I	GIORGINI
17.30-18.15	Teologia morale fondamentale I	GIORGINI
18.25-19.10	<i>I anno:</i> Introduzione al cristianesimo	BORGHETTO
	<i>II anno:</i> Cristianesimo e religioni	ROSALEN
19.15-20.00	<i>I anno:</i> Introduzione al cristianesimo	BORGHETTO
MARTEDÌ		
16.40-17.25	Greco elementare	DE ZAN
17.30-18.15	Storia della filosofia antica	RET
18.25-19.10	Storia della filosofia antica	RET
19.15-20.00	Storia della filosofia antica	RET
MERCOLEDÌ		
16.40-17.25	Greco elementare	DE ZAN
17.30-18.15	Storia della Chiesa II	CAROLO
18.25-19.10	Storia della Chiesa II	CAROLO
19.15-20.00	Storia della Chiesa II	CAROLO
GIOVEDÌ		
16.40-17.25	Metafisica e teologia filosofica	SCIAN
17.30-18.15	Metafisica e teologia filosofica	SCIAN
18.25-19.10	<i>I anno:</i> Introduzione alla filosofia	SCIAN
	<i>II anno:</i> Cristianesimo e religioni	ROSALEN
19.15-20.00	<i>I anno:</i> Introduzione alla filosofia	SCIAN
	<i>II anno:</i> Cristianesimo e religioni	ROSALEN
VENERDÌ		
Non c'è lezione		
SABATO		
8.30-9.15	Filosofia morale e sociale	MAGLIO
9.20-10.05	Filosofia morale e sociale	MAGLIO
10.15-11.00	Filosofia morale e sociale	MAGLIO
11.05-11.50	<i>I anno:</i> Metodologia del lavoro scientifico	ROSSI

Secondo semestre (lunedì 2 febbraio – mercoledì 13 maggio 2026)

LUNEDÌ		
16.40-17.25	Teologia morale fondamentale II	MAGRO
17.30-18.15	Teologia morale fondamentale II	MAGRO
18.25-19.10	Teologia morale fondamentale II	MAGRO
19.15-20.00	Sociologia generale e della religione	FRANCESCUTTI
MARTEDÌ		
16.40-17.25	Greco biblico	DE ZAN
17.30-18.15	Greco biblico	DE ZAN
18.25-19.10	Storia della Chiesa II	CAROLO
19.15-20.00	Storia della Chiesa II	CAROLO
MERCOLEDÌ		
16.40-17.25	Sociologia generale e della religione	FRANCESCUTTI
17.30-18.15	Sociologia generale e della religione	FRANCESCUTTI
18.25-19.10	<i>I anno:</i> Psicologia della religione	DONEI
	<i>II anno:</i> Introduzione alla S. Scrittura I	VUARAN
19.15-20.00	<i>I anno:</i> Psicologia della religione	DONEI
	<i>II anno:</i> Introduzione alla S. Scrittura I	VUARAN
GIOVEDÌ		
16.40-17.25	Metafisica e teologia filosofica	SCIAN
17.30-18.15	Antropologia filosofica	SCIAN
18.25-19.10	Antropologia filosofica	SCIAN
19.15-20.00	Antropologia filosofica	SCIAN
VENERDÌ		
Non c'è lezione		
SABATO		
8.30-9.15	Seminario di filosofia	CATAPANO
9.20-10.05	Seminario di filosofia	CATAPANO
10.15-11.00	Storia della filosofia medievale	RET
11.05-11.50	Storia della filosofia medievale	RET

TERZO ANNO

Primo semestre (sabato 20 settembre – lunedì 22 dicembre 2025)

LUNEDÌ		
16.40-17.25	Cristologia	MARSON
17.30-18.15	NT: Letteratura giovannea	GIROLAMI
18.25-19.10	NT: Letteratura giovannea	GIROLAMI
19.15-20.00	NT: Letteratura giovannea	GIROLAMI
MARTEDÌ		
16.40-17.25	Teologia spirituale	BRESOLIN
17.30-18.15	Teologia spirituale	BRESOLIN
18.25-19.10	AT: Pentateuco	ZANETTI
19.15-20.00	AT: Pentateuco	ZANETTI
MERCOLEDÌ		
16.40-17.25	Teologia trinitaria	ROSSI
17.30-18.15	Storia della Chiesa II	CAROLO
18.25-19.10	Storia della Chiesa II	CAROLO
19.15-20.00	Storia della Chiesa II	CAROLO
GIOVEDÌ		
16.40-17.25	Teologia morale sessuale e familiare	MAGRO
17.30-18.15	Teologia morale sessuale e familiare	MAGRO
18.25-19.10	Cristologia	MARSON
19.15-20.00	Cristologia	MARSON
VENEDÌ		
Non c'è lezione		
SABATO		
8.30-9.15	Teologia trinitaria	ROSSI
9.20-10.05	Teologia trinitaria	ROSSI
10.15-11.00	<i>III e IV anno:</i> Liturgia dei Sacramenti	TRACANELLI
11.05-11.50	<i>III e IV anno:</i> Liturgia dei Sacramenti	TRACANELLI

Secondo semestre (lunedì 2 febbraio – mercoledì 13 maggio 2026)

LUNEDÌ		
16.40-17.25	<i>III e IV anno:</i> Liturgia dei Sacramenti	TRACANELLI
	<i>V anno:</i> Preparazione al Baccalaureato	
17.30-18.15	<i>III e IV anno:</i> Liturgia dei Sacramenti	TRACANELLI
	<i>V anno:</i> Preparazione al Baccalaureato	
18.25-19.10	Seminario di teologia sistematica	BORGHETTO

19.15-20.00	Seminario di teologia sistematica	BORGHETTO
MARTEDÌ		
16.40-17.25	Teologia spirituale	BORTOLUSSI
17.30-18.15	Teologia spirituale	BORTOLUSSI
18.25-19.10	Storia della Chiesa II	CAROLO
19.15-20.00	Storia della Chiesa II	CAROLO
MERCOLEDÌ		
16.40-17.25	AT: Libri storici	VUARAN
17.30-18.15	AT: Libri storici	VUARAN
18.25-19.10	Cristologia	MARSON
19.15-20.00	Cristologia	MARSON
GIOVEDÌ		
16.40-17.25	Teologia morale sessuale e familiare	MAGRO
17.30-18.15	Teologia morale sessuale e familiare	MAGRO
18.25-19.10	NT: Letteratura giovannea	DE NARDI
19.15-20.00	NT: Letteratura giovannea	DE NARDI
VENERDÌ		
Non c'è lezione		
SABATO		
8.30-9.15	Diritto canonico I	TONDATO
9.20-10.05	Diritto canonico I	TONDATO
10.15-11.00	Teologia trinitaria	ROSSI
11.05-11.50	Teologia trinitaria	ROSSI

PROGRAMMI DEI CORSI

*(suddivisi per anno di corso
ed elencati in ordine alfabetico
per cognome del docente)*

LINGUA E CULTURA ITALIANA

Docente: Pier Aldo COLUSSI

Annuale

Obiettivi

L'obiettivo di questo corso è di portare gli studenti al livello A2 o soglia, così definito dal Quadro comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Questo corso è destinato a coloro che non hanno una conoscenza neppure elementare della lingua italiana A1, e che quindi non possono comprendere situazioni di comunicazione. Il corso include anche la produzione orale e scritta.

Lo studente impara a presentare sé stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su dati personali: dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

Contenuti

1. Comprensione della lingua orale:

- ascoltare e comprendere messaggi orali ricorrenti nel linguaggio delle relazioni e relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana
- ascoltare e comprendere brevi racconti relativi a esperienze vissute personalmente o da altri

2. Produzione della lingua orale:

- parlare con pronuncia adatta ad essere compresi
- usare vocaboli ed espressioni di uso frequente
- chiedere e dare informazioni
- esprimere aspetti della soggettività
- sostenere una breve conversazione

3. Comprensione della lingua scritta:

- leggere e comprendere brevi testi

4. Produzione della lingua scritta:

- scrivere e trascrivere sotto dettatura
- completare brevi testi
- saper utilizzare la lingua posseduta in semplici produzioni scritte
- saper utilizzare la lingua posseduta per scopi istituzionali

5. Conoscenza della struttura della lingua:

- acquisire una accettabile competenza ortografica
- concordare tra loro le varie parti di una frase

Bibliografia

TARTAGLIONE R. - BENINCASA A, *Grammatica della lingua italiana per stranieri*, Alma Edizioni, Firenze 2015.

PECCianti M.C., *Grammatica italiana per stranieri. Articolo, aggettivo, sostantivo, verbo*, Giunti, Firenze 2017.

– *Esercizi di grammatica italiana per stranieri*, Giunti, Firenze 2014.

MAZZADRI M., *Grammatica essenziale della lingua italiana*, Guerra Edizioni, Perugia 2000.

DE MAURO T., *Il nuovo Devotino. Vocabolario della lingua italiana*, Le Monnier, Firenze 2016.

BETTINELLI G. - FAVARO G. - FRIGO M. - PICCARDI E., *Nuovo Insieme. Corso di italiano per stranieri. Livelli A1-A2-B1*, La Nuova Italia, Firenze 2009.

INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO

Docente: Matteo BORGHETTO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

ECTS 2

Obiettivi

Il corso intende offrire allo studente una prima introduzione riguardo i concetti fondanti della fede cristiana, approfondendo le grandi verità del dogma a partire dall'analisi del testo del *Credo del Popolo di Dio* pronunciato da papa Paolo VI il 30 giugno 1968, in occasione della chiusura dell'Anno della Fede, nel XIX centenario del martirio degli Apostoli Pietro e Paolo. Quel testo è ad oggi «la più recente, autorevole e sintetica presentazione della fede cattolica» e tenta di rispondere alla domanda dello stesso papa Montini: «Che sarà di noi? Saremo noi fra i fortunati che avranno il dono della fede? Sì, rispondiamo; ma è dono che bisogna avere prezioso, bisogna custodirlo, bisogna goderlo, bisogna viverlo».

Le lezioni saranno proposte in una tripartizione contenutistica: dopo aver introdotto il percorso, si approfondiranno i due misteri fondamentali della fede cristiana (unità e trinità di Dio e passione, morte e risurrezione del Cristo). La terza parte sarà incentrata sull'oggi del cristianesimo.

Contenuti

Una introduzione all'introduzione:

- che cos'è il cristianesimo? Un omaggio a Benedetto XVI (1927-2022)
- il *Credo del Popolo di Dio* (Paolo VI)

1. Il primo mistero fondamentale della fede cristiana: unità e trinità di Dio:

- il Padre: Essere e Amore
- il Figlio: Chi è il Cristo? (Accenni di cristologia)
- lo Spirito Santo, le relazioni trinitarie e "con l'uomo" (accenni di trinitaria)

2. Il secondo mistero fondamentale della fede cristiana: passione, morte e risurrezione del Signore:

- l'incarnazione del Verbo "conceptus de Spiritu Sancto ex Maria Virgine" (accenni di mariologia)
- la morte del Cristo, la risurrezione e la Pentecoste: inizio del tempo della Chiesa

3. L'oggi del cristianesimo:

- la Chiesa nella storia (accenni di ecclesiologia)

- la Chiesa e i Sacramenti (accenni di sacramentaria)
- la Chiesa tesa all'eternità (accenni di escatologia)

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso prevede prevalentemente lezioni frontali.

L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata durante le lezioni.

Bibliografia

BENEDETTO XVI, *Che cos'è il Cristianesimo. Quasi un testamento spirituale*, Mondadori, Milano 2023.

BIFFI G., *Io credo. Breve esposizione della dottrina cattolica*, Jaca Book, Milano 2020.

FISICHELLA R. (a cura), *Il Catechismo della Chiesa Cattolica, testo integrale. Nuovo commento teologico-pastorale*, Libreria Editrice Vaticana-San Paolo, Città del Vaticano 2017.

RATZINGER J., *Introduzione al Cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2023²⁶.

STERCAL C. - SARTOR P. (a cura), «Noi crediamo...». *La fede del popolo di Dio*, Centro Ambrosiano, Milano 2012.

STORIA DELLA CHIESA II

Docente: Corrado CAROLO

Ore settimanali: 3 (I semestre) + 2 (II semestre)

Ore totali: 60 - annuale

ECTS 7

Obiettivi

Il corso si propone di fornire un quadro sintetico della storia della Chiesa dall'XI al XX secolo.

Contenuti

- La Chiesa cattolica all'inizio del secolo XI
- Rapporti con l'Oriente cristiano fino alla rottura del 1054
- Chiesa e potere laico; la svolta di Gregorio VII (1073-1085)
- La lotta per le investiture
- Eventi in Terra Santa e reazione cristiana: le crociate
- Movimenti ereticali nel XII e XIII secolo
- Ordini mendicanti: domenicani e francescani
- Apogeo del Papato medioevale: papa Innocenzo III (1198-1216)
- Lo Stato della Chiesa fino a papa Bonifacio VIII (1294-1303)

- La cattività avignonese (1309–1377) e la fine dell'ordine dei Templari (1312)
- Il Grande Scisma d'Occidente (1378-1418) e l'età del conciliarismo
- Umanesimo e Rinascimento
- Riforma protestante e Concilio di Trento (1545-1563)
- Slancio missionario in Europa e nel mondo
- Conflitti storico-religiosi fino alla Pace di Vestfalia (1648)
- Chiesa e Stato nell'Ancien Regime e la società confessionale negli Stati assoluti
- Giansenismo; Gallicanesimo; Giuseppismo; Febronianismo;
- La Chiesa davanti al mondo moderno: l'Illuminismo
- La politica ecclesiastica della Rivoluzione francese; Pio VI e Napoleone
- Azione dei Papi in rapporto alla scristianizzazione progressiva della società europea e al confronto/scontro con il liberalismo e la laicizzazione dello Stato
- La Questione Romana da Papa Pio IX a Pio X
- Questione Operaia e Socialismo
- La Grande Guerra (1914-1918): Benedetto XV e "l'inutile strage"
- Nazismo, Fascismo e Comunismo: la Chiesa di fronte alle dittature totalitarie
- Chiesa e mondo ebraico: la tragedia della Shoah
- Il Concilio Vaticano II (1962-1965) e la sua difficile traduzione (1965-1978)
- Il pontificato di Giovanni Paolo II (1978-2005)

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso prevede prevalentemente lezioni frontali.

L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata durante le lezioni.

Bibliografia

ALBERIGO G. (a cura), *Storia del Cristianesimo*, voll. V-VI, Borla-Città Nuova, Roma 1997-2001.

FLICHE A. - MARTIN V., *Storia della Chiesa*, voll. VIII-XXV, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1982.

FRANZEN A., *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 1987.

JEDIN H., *Breve storia dei concili*, Herder-Morcelliana, Roma-Brescia 1987.

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*, 4 voll., Morcelliana, Brescia 1995.

MEZZADRI L., *Storia della Chiesa fra Medioevo ed Epoca Moderna*, voll. I-III, Centro Liturgico Vicenziano, Roma 2001.

VERUCCI G., *La Chiesa nella società contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1999.

Eventuali materiali integrativi saranno forniti dal docente durante il corso.

SEMINARIO DI FILOSOFIA

Docente: Giovanni CATAPANO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

ECTS 3

Obiettivi

1. Conoscere le questioni della prima parte della *Summa theologiae* di Tommaso d'Aquino concernenti le potenze intellettive dell'anima umana (q. 79) e il modo e l'ordine dell'intelligere (q. 85).
2. Saper analizzare argomenti filosofici pro e contro una determinata tesi.
3. Saper introdurre una discussione seminariale su un testo.

Contenuti

In un momento storico in cui si discute molto di intelligenza artificiale, può essere utile ragionare sull'intelligenza naturale che ci contraddistingue in quanto esseri umani. Lo faremo utilizzando come guida il pensiero di Tommaso d'Aquino, la cui filosofia della mente è anche oggi riconosciuta come dotata di grande valore e interesse.

All'intelletto umano Tommaso dedica ben sette questioni nella prima parte della *Summa theologiae* (q. 79: *Sulle potenze intellettive*; q. 84: *In che modo l'anima congiunta al corpo abbia intelligenza delle realtà corporee che sono al di sotto di essa*; q. 85: *Sul modo e l'ordine dell'intelligere*; q. 86: *Che cosa il nostro intelletto conosca nelle cose materiali*; q. 87: *In che modo l'anima intellettuale conosca sia sé stessa sia le cose che sono in essa*; q. 88: *In che modo l'anima umana conosca le cose che sono al di sopra di sé*; q. 89: *La conoscenza dell'anima separata*). Noi ne analizzeremo selettivamente due: la 79 e la 85.

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Gli obiettivi saranno verificati *in itinere*, mediante l'esposizione che ciascuno studente farà di alcuni articoli della *Summa theologiae* in forma seminariale. Non vi sarà dunque un esame finale.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica, Prima Parte*, Testo latino dell'Edizione Leonina, Traduzione italiana a cura dei Frati Domenicani, Introduzioni di G. Barzagli, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2014 (consultabile online all'indirizzo: https://web.archive.org/web/20140922075430/http://www.edizionistudiodomenicano.it/Docs/Sfogliabili/La_Somma_Teologica_Prima_Parte/files/assets/basic-html/index.html#noFlash).

È indispensabile che tutti gli studenti abbiano a disposizione il testo delle due questioni di Tommaso fin dall'inizio del corso.

GRECO ELEMENTARE

GRECO BIBLICO

Docente: Renato DE ZAN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24+24 - I e II semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso di lingua greca e greco biblico si articola in tre momenti: aspetto linguistico dell'italiano (analisi grammaticale, analisi logica); fondamenti della lingua greca (le tre declinazioni, gli aggettivi, i pronomi, la struttura del verbo greco con le due coniugazioni regolari); il greco biblico e le sue caratteristiche (proseguendo lo studio della lingua greca).

Contenuti

1. Analisi grammaticale e analisi logica
2. Alfabeto greco, fonetica e le leggi che presiedono l'incontro delle consonanti e delle vocali
3. L'articolo e le prime due declinazioni
4. La terza declinazione
5. Il verbo: tema del presente e tema verbale
6. I verbi della coniugazione -ω e i verbi della coniugazione -μι
7. Il tema del presente e i suoi tempi con le caratteristiche proprie
8. Il tema verbale e i suoi tempi con le caratteristiche proprie
9. Cenno ai verbi irregolari
10. Brevi nozioni di sintassi
11. Alcune caratteristiche maggiori del greco biblico
12. La sintassi del greco biblico
13. Il greco biblico e il retroterra semitico

Metodo di insegnamento e modalità di esame

I corsi di lingua greca e di greco biblico rappresentano due momenti interconnessi. Il corso viene offerto attraverso lezioni frontali, cui si affiancano in ogni lezione dei brevi esercizi sul testo biblico che gli studenti svolgono con il docente, e il compito per gli studenti di apprendere un determinato numero di vocaboli per lezione.

L'esame sarà scritto e orale. L'esame scritto consisterà nella traduzione di poche frasi composte con il vocabolario appreso dagli alunni. L'esame orale verterà su un brano biblico che lo studente leggerà, tradurrà e analizzerà.

Bibliografia

* Testi obbligatori:

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2002 (o successive).

VIGINI G., *Vocabolario del Nuovo Testamento greco-italiano*, Paoline, Milano 2003.

* Testi opzionali:

BLASS F. - DEBRUNNER A., *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1982.

MANDAS A.M., *Grammatica del Greco Antico*, Lulu.com, 2013.

MENEGHEL R., *Instant. Greco antico*, Gribaudo (Feltrinelli), Milano 2020.

PIERINI R. - TOSI R., *Capire il greco*, Pàtron, Bologna 2014.

PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

Docente: Dario DONEI

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

ECTS 3

Il corso è condiviso in rete con gli altri Istituti della Facoltà Teologica del Triveneto.

Obiettivi

Il corso si inserisce all'interno dell'ambito generale della psicologia della religione, introduce ad un'analisi critica delle varie forme dell'esperienza religiosa del credente, in riferimento alla fede cristiana e alla cultura contemporanea, a partire da una prospettiva psicologica con attenzione ad un approccio interdisciplinare. Si analizzeranno in modo specifico gli effetti e le dinamiche dell'antropologia e della vocazione cristiana sul funzionamento della psiche umana.

Contenuti

1. Basi per una psicologia della religione: oggetto, metodo, controversie, opportunità e limiti.
2. Dimensione psicologica e antropologia tripartita: corpo, mente, spirito
3. Fenomenologia del Sacro e vita cristiana: la fede è "naturale"?
4. I processi mentali di conoscenza e apprendimento e la rappresentazione di Dio
5. Il concetto di esperienza religiosa e le funzioni psicologiche della religione
6. La costruzione dell'essere: identità psichica e identità cristiana
7. Rispondere ad una vocazione: dinamiche dello sviluppo psichico
8. Lo sviluppo umano nel percorso di fede: sfide e parametri
9. Evoluzione cristiana e trascendimento psichico

10. Una via di salvezza: i processi di malattia e guarigione
11. La dinamica del desiderio tra autorealizzazione e santità
12. Psicologia della religione, antropologia e vocazione: integrazione e prospettive

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso prevede prevalentemente lezioni frontali, domande e discussioni fra i partecipanti.

L'esame consiste in un colloquio orale in cui si presenterà un argomento preparato dallo studente, un argomento indicato dal professore, una riflessione trasversale al corso collegata ai vari argomenti trattati.

Bibliografia

- ALETTI M. - FAGNANI D. - ROSSI G., *Religione: cultura, mente e cervello. Nuove prospettive in psicologia della religione*, Centro Scientifico Editore, Torino 2006.
- BELLANTONI D., *Religione, spiritualità e senso della vita. La dimensione trascendente come fattore di promozione dell'umano*, FrancoAngeli, Milano 2019.
- BROWNING D., *Etica cristiana e psicologie morali*, EDB, Bologna 2009.
- BROWNING D. - COOPER T., *Il pensiero religioso e le psicologie moderne*, EDB, Bologna 2007.
- CHURCHLAND P.S., *Neurobiologia della morale*, Raffaello Cortina, Milano 2012.
- CIOTTI P. - DIANA M., *Psicologia e religione: modelli, problemi, prospettive*, EDB, Bologna 2005.
- FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, FrancoAngeli, Milano 2008.
- FIZZOTTI E. - SALUSTRI M., *Psicologia della religione*, Città Nuova, Roma 2012.
- GODIN A., *Psicologia delle esperienze religiose*, Queriniana, Brescia 1993.
- HOOD R.W. JR - SPILKA B. - HUNSBERGER B. - GORSUCH R., *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche*, Centro Scientifico Editore, Torino 2001.
- IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, EDB, Bologna 2005.
- KRISTEVA J., *C'è dell'altro. Saggi su psicoanalisi e religione*, Vita e Pensiero, Milano 2019.
- RIES J., *Alla ricerca di Dio. La via dell'antropologia religiosa*, Jaca Book, Milano 2009.
- RULLA L.M., *Antropologia della vocazione cristiana*, vol. I: *Basi interdisciplinari*, EDB, Bologna 1997.
- RIZZUTO A.-M., *Sviluppo: dal concepimento alla morte*, in A. MANENTI - S. GUARNELLI - H. ZOLLNER (a cura), *Persona e formazione*, EDB, Bologna 2007, 49-72.
- SCHAFER R.H., *Regole di condotta morali, convenzionali e personali*, in R.H. SCHAFER, *I concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo*, Raffaello Cortina, Milano 2008, 229-235.
- SOVERNIGO G., *Come progredire nel cammino spirituale*, Messaggero, Padova 2022.

- *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale. Elementi di psicologia della pastorale*, Messaggero, Padova 2010.
- *Religione e persona: psicologia dell'esperienza religiosa*, EDB, Bologna 1993³.
- WATTS F., *Psicologia della religione e della spiritualità*, Vita e Pensiero, Milano 2022.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

Docente: Carlo FRANCESCUCCI

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - II semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il primo obiettivo generale del corso è quello di delineare gli strumenti concettuali essenziali per comprendere la peculiarità dello “sguardo” e “dell’immaginazione sociologica” in rapporto alle altre scienze umane e della vita, in particolare: filosofia, biologia, psicologia ed economia. Il secondo obiettivo generale è quello di offrire un primo orientamento su alcuni temi fondamentali della riflessione sociologica come interazione sociale e vita quotidiana, le disuguaglianze sociali, il ruolo delle istituzioni, socializzazione. Uno spazio importante sarà inoltre dedicato alla riflessione sociologica sui fenomeni religiosi con una attenzione specifica alle loro dinamiche contemporanee.

Contenuti

1. La sociologia come campo di indagine scientifica:
 - la sociologia come studio del comportamento sociale
 - in che modo la sociologia si differenzia dalle altre scienze umane e della vita
 - le basi empiriche della sociologia
 - dalle spiegazioni individualistiche del comportamento ai modelli sociali
2. Concetti sociologici centrali:
 - interazione sociale
 - struttura sociale e istituzioni
 - cambiamento sociale
3. Socializzazione:
 - la costruzione sociale del sé
 - teorie della socializzazione
 - agenti dei processi di socializzazione
 - la socializzazione nel corso della vita
4. Classe sociale e stratificazione sociale:
 - definizione e misurazione della classe sociale

- le conseguenze della disuguaglianza di classe
- modelli di classe sociale
- la struttura di classe in Italia
- stratificazione globale e squilibri internazionali

5. La religione:

- definizione sociologica di religione
- influenza della religione sugli atteggiamenti/comportamenti sociali e politici
- forme di religione
- organizzazioni/istituzioni religiose
- religione, secolarizzazione e cambiamento sociale

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso consiste in lezioni frontali, letture commentate di autori di riferimento, discussioni guidate. I materiali didattici saranno messi a disposizione dal docente durante le lezioni.

L'esame prevede la preparazione di un breve scritto su un tema a scelta dello studente seguito da un colloquio orale a partire dai contenuti elaborati.

Bibliografia

GIDDENS A. - SUTTON P.W., *Fondamenti di sociologia*, Il Mulino, Bologna 2001.

PACE E., *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2021.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

Docente: Sara GIORGINI

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso intende offrire una riflessione sulle basi fondamentali dell'agire umano. Si esamineranno i principi fondamentali della Chiesa cattolica per comprendere e vivere la vita cristiana. Gli studenti saranno introdotti ai termini basi del linguaggio morale, indaga la struttura della coscienza e i cambiamenti di prospettiva atto ad indagare l'agire umano intercorso con la prospettiva del Concilio Vaticano II.

Il corso esamina come la fede informa la morale cattolica e indaga quei principi che guidano il comportamento morale della persona umana.

Contenuti

Gli insegnamenti del corso di morale fondamentale prevedono un excursus storico sulla comprensione della disciplina, l'esame dei principi della morale cattolica alla luce dell'antropologia cristiana e la comprensione delle norme atte a salvaguardare i valori morali.

1. Storia della teologia morale
2. La morale pre-conciliare e la morale alla luce del Concilio Vaticano II, specialmente alla luce di GS 16
3. Contributi interdisciplinari al cambio di paradigma
4. L'impegno morale del cristiano secondo una prospettiva biblica
5. I fondamenti della morale cristiana
6. I paradigmi morali

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Lettura di un articolo o parte di una monografia che permetta la discussione e la presentazione realizzata in aula. Alla fine del corso sarà richiesto lo studio di un manuale - tra un paniere di tre di quelli proposti in bibliografia - sul quale lo studente verrà esaminato.

Bibliografia

GULA R.M., *Reason informed by Faith: Foundations of Catholic Morality*, Paulist Press, New York 1989.

HÄRING B., *Liberi e fedeli in Cristo*, 3 voll., Paoline, Milano 1982.

PIGHIN B.F., *I fondamenti della morale cristiana. Manuale di etica teologica*, EDB, Bologna 2001 (rist. 2019).

ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013.

FILOSOFIA MORALE E SOCIALE

Docente: Gianfranco MAGLIO

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - I semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso, composto da due moduli, si occupa di alcuni concetti fondamentali dell'etica generale e dello sviluppo della riflessione morale nell'ambito della storia della filosofia occidentale.

Contenuti

1. Nozioni di etica generale:

- l'esperienza morale e le sue problematiche
- la norma morale e il suo fondamento
- la legge morale naturale
- il comportamento volontario e la libertà umana: responsabilità e verità
- la coscienza morale
- il carattere problematico della ragione pratica nella complessità del nostro tempo

2. Storia della filosofia morale: le principali dottrine:

- pensiero greco e tardo-antico
- il medioevo cristiano
- l'età moderna: da Cartesio a Kant
- da Hegel all'età contemporanea

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Le lezioni frontali saranno accompagnate dal continuo confronto dialogico.

L'esame si svolgerà in forma orale sul percorso svolto.

Bibliografia

*** Testi di base:**

TAGLIAFERRI F., *Il tuo volto Signore io cerco. Rivelazione, fede, mistero: una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi (PG) 2013.

Dispense dell'insegnante

*** Altra letteratura:**

TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Messaggero, Padova 2004.

ARDUSSO F., *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, Paoline, Milano 1992.

GRECO C., *La Rivelazione. Fenomenologia, dottrina e credibilità*, San Paolo, Milano 2000.

KÜNG H., *Dio esiste?*, Mondadori, Milano 1979.

PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. I, San Paolo, Torino 1996.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

Docente: Fabio MAGRO

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - II semestre

ECTS 5

Obiettivi

Gli studenti saranno introdotti ai principali temi della morale fondamentale a partire dalle questioni fondative fino ai recenti dibattiti aperti da *Amoris laetitia*. Formeranno una visione dell'impegno morale del cristiano come risposta al dono proveniente di Dio. Acquisiranno lo strumentario concettuale necessario per affrontare le questioni di morale speciale.

Contenuti

1. L'agire morale del cristiano
2. La coscienza morale
3. La legge morale
4. Il peccato e la conversione

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali. Per affrontare il colloquio d'esame viene richiesta la preparazione su tutto il programma; la verifica inizierà con l'esposizione di un tema da parte dello studente, a partire dal quale saranno toccati altri argomenti. Nella valutazione si terrà conto di tre parametri: conoscenza della materia, rielaborazione personale, proprietà di linguaggio.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, Lett. enc. *Veritatis splendor*, 6 agosto 1993.

BASTIANEL S., *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2018.

CHIODI M., *Coscienza e discernimento. Testo e contesto del capitolo VIII di Amoris laetitia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

FUMAGALLI A., *Spirito e libertà. Fondamenti di teologia morale*, Queriniana, Brescia 2022.

PIGHIN B.F., *I fondamenti della morale cristiana. Manuale di etica teologica*, EDB, Bologna 2001 (rist. 2019).

TAMANTI R., *Corso di morale fondamentale*, Cittadella, Assisi (PG) 2012.

ZUCCARO C., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Docente: Maria Teresa RET

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36+24 - I e II semestre

ECTS 5+3

Obiettivi

I due corsi, in continuità logica e cronologica, si propongono di fornire la conoscenza dei contenuti e delle categorie essenziali della ricerca filosofica in età antica e medievale. Gli studenti dovranno essere in grado, al termine del corso, di selezionare ed organizzare le informazioni al fine di illustrare una posizione o tematica filosofica; contestualizzare una posizione filosofica entro l'orizzonte storico di riferimento e coglierne i legami e gli effetti sul piano storico culturale; utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; confrontare posizioni filosofiche; comprendere un testo filosofico alla luce del pensiero dell'autore, individuandone i nodi fondamentali e comprendendone il linguaggio specifico. Le competenze che il corso si propone di aiutare a sviluppare sono: saper ricostruire nei nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi oggetto di studio; individuare nello studio del pensiero di un filosofo il nucleo teorico, gli elementi innovatori, quelli tradizionali e le relazioni esistenti fra le diverse parti della dottrina; individuare nessi di continuità o divergenza tra tesi filosofiche; individuare le relazioni tra filosofia e altre discipline.

Contenuti

1. Storia della filosofia antica:

- la nascita della filosofia: dalla scuola di Mileto a Parmenide
- i fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito
- i sofisti: Protagora e Gorgia
- Socrate
- Platone
- Aristotele
- le filosofie ellenistiche: epicureismo, stoicismo, scetticismo
- l'età tardo-antica: Plotino

2. Storia della filosofia medievale:

- Agostino
- Anselmo
- Tommaso d'Aquino
- Guglielmo d'Ockham

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Verrà privilegiata la lezione frontale, verrà utilizzata anche la lezione dialogata, a partire da domande e sollecitazioni circa problemi emergenti dalle tematiche affrontate. Si darà spazio al confronto tra gli autori, al fine di mostrarne lo sviluppo del pensiero, le origini, le trasformazioni delle singole prospettive, le relazioni con la dimensione storico-sociale.

Modalità di esame: interrogazione orale su quanto affrontato durante il corso e su eventuali approfondimenti proposti da parte dello studente, secondo le modalità espresse a lezione.

Strumenti: un manuale di storia della filosofia, a scelta tra quelli indicati in bibliografia. Appunti e materiali forniti dalla docente, film e filmati, LIM, PC, WEB (ricerca, consultazione e comparazione di fonti), classe virtuale Google Classroom.

Bibliografia

ABBAGNANO N. - FORNERO G., *I nodi del pensiero*, Paravia, Torino 2017.

CIOFFI F. - GALLO F. - LUPPI G. - VIGORELLI A. - ZANETTE E., *Il testo filosofico*, Mondadori, Milano 1995

LA VERGATA A. - TRABATTONI F., *Filosofia, Cultura, Cittadinanza*, La Nuova Italia, Firenze 2011

GENTILE G. - RONGA L. - BERTELLI M., *Skepsis. La Filosofia come ricerca*, Il Capitello, Torino 2016

BERTI E. - VOLPI F., *Storia della filosofia dall'antichità ad oggi*, Laterza, Roma-Bari 2007

Fotocopie, dispense, antologie di passi minimi per singoli autori fornite dalla docente.

CRISTIANESIMO E RELIGIONI

Docente: Ennio ROSALEN

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - I semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base delle grandi religioni monoteiste e di quelle orientali, collocandole all'interno della prospettiva inaugurata dal Concilio Vaticano II e degli sviluppi successivi della teologia delle religioni. Pertanto il corso si apre con la presentazione delle dichiarazioni *Dignitatis Humanae* e *Nostra Aetate*. Ne segue una prima riflessione sul dialogo. La seconda parte del corso, piuttosto consistente, prevede la conoscenza delle grandi religioni mondiali. Nella terza parte si

propone una introduzione alla teologia delle religioni nella consapevolezza che alcuni nodi potranno trovare soluzione nella prosecuzione degli studi. Infine una quarta parte è dedicata alle nuove spiritualità e ricerca di senso nella società occidentale contemporanea, con una breve presentazione della realtà locale.

Contenuti

1. Premesse storiche, storia redazionale e contenuti delle dichiarazioni *Nostra Aetate* e *Dignitatis Humanae*
2. Ebraismo: elementi di storia, la fede ebraica, i testi, le feste, segni di appartenenza, la modernità. Elementi essenziali del dialogo ebraico-cristiano
3. Islam: Muhammad, il credo (Dio è uno, i profeti, la Parola, escatologia), sottomettere a Dio la vita (fonti della legge ed etica), i riti e i cinque pilastri, la mistica. I molti Islam. Accenni di dialogo islamo-cristiano: il documento di Abu Dhabi
4. Induismo: storia, le visioni della vita, il divino, la liberazione, pratiche culturali. Dialogo cristiano-indu
5. Buddhismo: collocazione geografica, fonti, vita del Buddha, la dottrina (il *dharmā*), la comunità (il *saṅgha*), i vari buddhismi
6. Le religioni cinesi e giapponesi.
7. Introduzione alla Teologia delle religioni:
 - le fonti, la storia, figure storiche
 - prospettive teologiche degli anni attorno al Vaticano II, il Vaticano II e il Magistero post-conciliare
 - storia ed alleanze: una e molte
 - il Regno di Dio, le religioni, la Chiesa
8. La prassi del dialogo tra le fedi
9. Pregare insieme?
10. Le presenze religiose nella Diocesi di Concordia-Pordenone
11. Introduzione alle nuove spiritualità in Italia. Quali sollecitazioni?

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali, anche con l'ausilio di presentazioni ppt, e mediante il dialogo attivo con gli studenti.

L'esame consisterà in un colloquio orale.

Bibliografia

* Documenti:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, dich. *Nostra Aetate*, 28 ottobre 1965.

– dich. *Dignitatis Humanae*, 7 dicembre 1965.

COMMISSIONE PER I RAPPORTI RELIGIOSI CON L'EBRAISMO, *Perché i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili*, 10 dicembre 2015.

FRANCESCO - AHMAD AL-TAYYEB, *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, 4 febbraio 2019.

FRANCESCO, lettera enciclica *Fratelli tutti*, 3 ottobre 2020.

* Documenti:

DAL CORSO M. - SALVARANI B., *“Molte volte e in diversi modi”*. *Manuale di dialogo interreligioso*, Cittadella, Assisi (PG) 2018.

ANDERLINI G., *Ebraismo*, Emi, Bologna 2012.

BRANCA P. - DE POLI B., *Islam*, Emi, Bologna 2012.

DUPUIS J., *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, Brescia 2007.

ODASSO G., *Bibbia e religioni, prospettive bibliche per la teologia delle religioni*, Urbaniana University Press, Roma 2005.

PALMISANO S. - PANNOFINO N., *Religione sotto spirito*, Mondadori Università, Milano 2021.

PASQUALOTTO G., *Buddhismo*, Emi, Bologna, 2012.

ROSALEN E., *Le presenze religiose e nuove spiritualità nella Diocesi di Concordia-Pordenone*, dispensa, Pordenone 2025.

TOFFANELLO G., *Abbiamo visto la sua stella*, dispensa, Padova 2007.

TRIANNI P., *Dialogo*, Messaggero, Padova 2019.

METODOLOGIA DEL LAVORO SCIENTIFICO

Docente: Marino ROSSI

Ore settimanali: 1

Ore totali: 12 - I semestre

ECTS 1

Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti un metodo di studio personalizzato ed efficace, le nozioni essenziali su come ci si approccia allo studio di un testo e le indicazioni metodologiche per un elaborato scientifico.

Contenuti

- Metodo di studio: quando, dove, come e perché studiare.
- L'accostamento ad argomenti e testi: lettura, sottolineatura, schematizzazione, memorizzazione.
- La preparazione di un'esposizione e di un esame.
- Note di metodologia con indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il metodo prevede lezioni frontali da parte del docente, dibattiti guidati, letture di testi ed eventuali esposizioni orali da parte degli studenti.

L'esame sarà in forma orale sul programma affrontato in classe e su un breve elaborato scritto che dimostri l'apprendimento delle note di metodologia.

Bibliografia

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO, *Note di metodologia*, Padova 2023.

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Messaggero, Padova 2012².

SERAFINI M.T., *Come si studia*, Bompiani, Milano 2009⁸.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Docente: Michele SCIAN

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - II semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni di base dell'antropologia filosofica, al fine di identificare gli elementi costitutivi della natura umana e della persona, anche attraverso il confronto con le impostazioni riduzionistiche contemporanee.

Contenuti

1. Che cos'è e cosa studia l'antropologia filosofica
2. L'esperienza antropologica fondamentale
3. Enti inanimati ed enti animati: la vita e le sue caratteristiche
4. L'essere umano dal punto di vista dell'antropologia filosofica:
 - il corpo
 - l'anima come forma del corpo e principio di attività
 - l'essere umano come unità duale di anima e corpo
5. Le facoltà conoscitive dell'essere umano:
 - la sensibilità esterna
 - la sensibilità interna
 - l'intelletto
6. Le facoltà tendenziali dell'essere umano:
 - la tendenzialità di tipo sensibile: pulsioni ed emozioni
 - la tendenzialità di tipo intellettuale: la volontà
 - la libertà e l'azione volontaria

7. La dualità dell'essere umano: il maschile e il femminile
8. La trascendenza dell'essere umano e il suo destino:
 - l'origine del corpo e l'origine dell'anima
 - gli argomenti razionali circa l'immortalità dell'anima
 - la risurrezione del corpo come ipotesi razionalmente plausibile
9. La definizione del concetto di persona e le sue caratteristiche

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il metodo prevede lezioni frontali da parte del docente e dibattiti guidati.

L'esame consiste in una interrogazione orale su quanto fatto durante il corso e su eventuali approfondimenti da parte dello studente, secondo le modalità espresse a lezione.

Bibliografia

* Manuali:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Las, Roma 2017².

BERGAMINO F., *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, Edusc, Roma 2007.

LOMBO J.A. - RUSSO F., *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007².

MONDIN B., *Antropologia filosofica*, ESD, Bologna 2007.

– *L'uomo: chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Massimo, Milano 1975.

VANNI ROVIGHI S., *Elementi di filosofia*, vol III: *La natura e l'uomo*, La Scuola, Brescia 2013¹⁴, 73-185.

* Approfondimenti:

BRANCATISANO M., *Approccio all'antropologia della differenza*, Edusc, Roma 2004.

CANTELMI T. - SCICCHITANO M., *Educare al femminile e al maschile*, Paoline, Milano 2014³

LORIZIO G. ET ALII, *Il prisma dell'umano all'incrocio dei saperi*, Lup, Città del Vaticano 2015.

PIANA G., *Umanesimo per l'era digitale. Antropologia, etica, spiritualità*, Interlinea, Novara 2022.

SANGUINETI J.J., *Filosofia della mente. Una prospettiva ontologica e antropologica*, Edusc, Roma 2007.

– *Neuroscienza e filosofia dell'uomo*, Edusc, Roma 2015.

SPAEMANN R., *Natura e ragione. Saggi di antropologia*, Edusc, Roma 2006.

INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Docente: Michele SCIAN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

ECTS 2

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla terminologia e ai contenuti fondamentali della filosofia: ciò sarà fatto partendo da ciò che essa è, dalle domande che essa pone e dai rapporti che intrattiene con le scienze e la teologia e ponendo particolare attenzione al senso dello studio della filosofia all'interno di un percorso di teologia.

Contenuti

1. La filosofia:

- origine della filosofia
- oggetto e metodo della filosofia
- le motivazioni per fare filosofia
- l'utilità della filosofia
- chi fa filosofia
- il linguaggio come strumento per superare la limitatezza umana
- il linguaggio filosofico
- le branche della filosofia

2. La relazione tra filosofia e scienze

3. La relazione tra filosofia e teologia

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il metodo prevede lezioni frontali da parte del docente, dibattiti guidati e letture di testi scelti.

L'esame prevede l'interrogazione orale sul programma affrontato in classe e su eventuali approfondimenti da parte dello studente, secondo le modalità espresse a lezione.

Bibliografia

BERTI E., *Invito alla filosofia*, La Scuola, Brescia 2011.

GAARDER J., *Il mondo di Sofia*, Longanesi, Milano 2010⁴⁷.

GIOVANNI PAOLO II, lett. enc. *Fides et ratio*, 14 settembre 1998.

VANNI ROVIGHI S., *Elementi di filosofia*, vol. I: *Introduzione, logica, teoria della conoscenza*, La Scuola, Brescia 2013¹⁴, 9-37. 41-94.

– *Istituzioni di filosofia*, La Scuola, Brescia 2015⁶.

Saranno indicate anche altre letture per l'eventuale approfondimento personale.

METAFISICA E TEOLOGIA FILOSOFICA

Docente: Michele SCIAN

Ore settimanali: 2 (I semestre) + 1 (II semestre)

Ore totali: 36 - annuale

ECTS 5

Obiettivi

Il corso si propone dapprima di fornire agli studenti le nozioni di base della metafisica, al fine di identificare gli elementi costitutivi dell'esistente e le sue proprietà trascendentali; in seguito, le nozioni di base della teodicea, con particolare attenzione al tema dell'esistenza di Dio e le argomentazioni a suo favore.

Contenuti

1. Che cos'è la metafisica
2. L'esperienza ontologica fondamentale: l'*id quod est*
3. Il valore analogico della nozione di essere
4. I fondamenti della metafisica:
 - i concetti: essenza e atto d'essere, potenza e atto, sostanza e accidente, materia e forma
 - i trascendentali: ente, uno, irripetibile, vero, buono; approfondimento sul bello
 - i principi dichiarativi ed esplicativi dell'essere
5. La teologia filosofica, vertice della metafisica
6. La conoscibilità razionale di Dio:
 - la negazione della conoscibilità di Dio.
 - gli argomenti a priori e a posteriori circa l'esistenza di Dio
 - la conoscibilità di Dio e delle sue caratteristiche
 - Dio e il problema del male

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il metodo prevede lezioni frontali da parte del docente e dibattiti guidati.

L'esame consiste in una interrogazione orale sul programma affrontato in classe e su eventuali approfondimenti da parte dello studente, secondo le modalità espresse a lezione.

Bibliografia

- ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, Las, Roma 2013³.
– *Sui sentieri dell'assoluto. Introduzione alla teologia filosofica*, Las, Roma 2016³.
CLAVELL L. - PÉREZ DE LABORDA M., *Metafisica*, Edusc, Roma 2006.
MONDIN B., *Dio chi è? Elementi di teologia filosofica*, Massimo, Milano 1998.
– *Ontologia e metafisica*, ESD, Bologna 2022³.

PÉREZ DE LABORDA M., *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica*, Edusc, Roma 2011.

VANNI ROVIGHI S., *Elementi di filosofia. Vol II: Metafisica*, La Scuola, Milano 2013¹¹.

WEISCHEDEL W., *Il Dio dei filosofi*, 2 voll., Il Melangolo, Genova 1995.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA I

Docente: Stefano VUARAN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

ECTS 3

Il corso è condiviso in rete con gli altri Istituti della Facoltà Teologica del Triveneto.

Obiettivi

Il corso intende offrire allo studente le linee fondamentali della storia d'Israele, della nascita dei testi biblici con i loro contenuti, della geografia biblica, dell'archeologia. Lo studente dovrà essere in grado di collocare ogni testo biblico all'interno del suo contesto storico e geografico. Inoltre verrà guidato a comprendere l'importanza della conoscenza del contesto ambientale per l'esegesi biblica.

Contenuti

1. La geografia biblica:

- il Canaan all'interno del Vicino Oriente antico
- geografia fisica della Palestina
- geografia politica della Palestina, e la sua evoluzione nel tempo
- geografia antropica ed economica: centri abitati, strade, economia

2. La storia d'Israele:

- il concetto di "storia" come premessa per poter interpretare i dati biblici
- l'origine del popolo ebraico: la letteratura sui patriarchi e sull'esodo
- la sedentarizzazione in Palestina
- il regno unito di Saul, Davide e Salomone; la divisione nei regni di Israele e di Giuda
- l'esilio a Babilonia
- epoca persiana: ritorno dall'esilio e ricostituzione della società giudaica in Palestina
- Alessandro Magno e i regni ellenistici: l'incontro con la cultura di origine greca
- la persecuzione di Antioco IV e i Maccabei; dai Maccabei agli Asmonei a Erode
- il dominio romano: Erode il Grande e la sua dinastia
- le due grandi rivolte contro Roma

3. Cenni di archeologia biblica

4. La società biblica e le sue istituzioni:

- istituzioni dell'Antico Testamento: il nomadismo, la famiglia, lo stato, la religione
- istituzioni del Nuovo Testamento: il popolo ebraico sottomesso a Roma, il messianismo e le sue conseguenze politiche, il giudaismo della diaspora

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso viene offerto attraverso lezioni con un uso esteso di supporti multimediali, in modo particolare immagini fotografiche, cartine geografiche e disegni archeologici di reperti e architetture.

L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

* Manuali di base:

PRIOTTO M., *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura*, Elledici, Leumann-Torino 2016.

BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia*, Messaggero, Padova 2017³.

* Bibliografia aggiuntiva:

FABRIS R. (a cura), *Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Leumann-Torino 2006².

BAHAT D., *Atlante di Gerusalemme. Archeologia e storia*, Messaggero, Padova 2011.

FRITZ V., *Introduzione all'archeologia biblica*, Paideia, Brescia 1991.

GALBIATI E. - SERAFINI F., *Atlante storico della Bibbia*, Città Nuova-Jaca Book, Milano-Roma 2004.

KASWALDER P., *La terra della promessa. Elementi di geografia biblica*, Edizioni Terra Santa, Milano 2010.

NIEHR H., *Il contesto religioso dell'Israele antico*, Paideia, Brescia 2002.

SACCHI P., *Storia del Secondo Tempio. Israele tra VI secolo a.C. e I secolo d.C.*, SEI, Torino 1994.

VON SODEN W., *Introduzione all'orientalistica antica*, Paideia, Brescia 1989.

SOGGIN J.A., *Storia d'Israele*, Paideia, Brescia 2002².

DE VAUX R., *Le istituzioni dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna 2022.

VUK T., *Bibbia tra orientalistica e storiografia. Una introduzione*, Edizioni Terra Santa, Milano 2021.

TERZO ANNO

SEMINARIO DI TEOLOGIA SISTEMATICA

Autori di teologia contemporanea

Docente: Matteo BORGHETTO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il seminario intende offrire agli studenti un percorso tematico attraverso lo studio di alcuni autori della teologia del XX secolo per approfondirla come riflessione critica sulla fede ma anche come strumento essenziale per interpretare il nostro tempo alla luce del Vangelo. Verranno proposti spazi di confronto e approfondimento sulla riflessione teologica odierna ponendosi come obiettivo non il fornire risposte, ma stimolare interrogativi autentici e promuovere un pensiero teologico capace di abitare le tensioni del presente con profondità e discernimento, grazie anche all'accesso alle fonti con la corretta ermeneutica.

Contenuti

1. Joseph Ratzinger: una introduzione al concetto di analisi teologica
2. Hans Urs Von Balthasar: il *Mysterium paschale*
3. Edward Schillebeeckx: la dottrina dei Sacramenti
4. Henri De Lubac e Walter Kasper: *De Ecclesia*
5. Louis Bouyer: aspetti della proposta cristologica
6. Karl Rahner e Luis Francisco Ladaria Ferrer: il mistero dell'amore trinitario e la sua economia
7. Hans Küng: una critica teologica al primato petrino
8. Giuseppe Alberico e Agostino Marchetto: il Vaticano II e la sua applicazione

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il seminario verrà strutturato secondo lo schema della conferenza: a ogni studente verranno assegnati uno o più testi esemplificativi del pensiero di un autore che dovranno essere esposti, di lezione in lezione, secondo una presentazione personale e una rielaborazione critica del pensiero.

Al termine del semestre, per la valutazione finale, verrà richiesto un elaborato di 10-15 pagine secondo le indicazioni che saranno fornite dal docente in classe.

Bibliografia

Il docente fornirà in classe i brani a cui gli studenti faranno riferimento nell'approcciare i vari argomenti del Seminario.

ALBERIGO G., *Storia del Concilio Vaticano II*, 5 voll., Il Mulino, Bologna 1995-2001.

BOUYER L., *Il Figlio eterno. Teologia della parola di Dio e cristologia*, Paoline, Alba (CN) 1977.

DE LUBAC H., *Meditazione sulla Chiesa*, Jaca Book, Milano 2017.

KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2011.

KÜNG H., *Infallibile? Una domanda*, Queriniana, Brescia 1970.

– *L'infallibilità*, Mondadori, Milano 1977.

LADARIA FERRER L.F., *La Trinità, mistero di comunione*, Paoline, Milano 2004.

MARCHETTO A., *Il Concilio Ecumenico Vaticano II. Per una sua corretta ermeneutica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012.

RAHNER K., *La Trinità*, Queriniana, Brescia 2013⁵.

RATZINGER J., *Introduzione al Cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2023²⁶.

SCHILLEBEECKX E., *I sacramenti punti d'incontro con Dio*, Queriniana, Brescia 1983⁵.

VON BALTHASAR H.U., *Teologia dei tre giorni. *Mysterium paschale**, Queriniana, Brescia 1990.

TEOLOGIA SPIRITUALE

Docenti: Liviana BORTOLUSSI - Andrea BRESOLIN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 48 - annuale

ECTS 5

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di offrire anzitutto la conoscenza dei fondamenti e dei temi della teologia spirituale alla luce della spiritualità contemporanea e del dibattito teologico postconciliare. Gli studenti acquisiranno gli strumenti per discernere quando un'esperienza spirituale assume i connotati cristiani e per interpretare i testi spirituali della tradizione cristiana. L'intento inoltre è di condurre lo studente a comprendere che la spiritualità cristiana cambia e ha ragione d'essere nel contesto storico in cui nasce e si sviluppa. Attenzione particolare sarà rivolta ai vari momenti del lungo arco storico abbracciato, mostrando le convergenze e i punti di svolta attraverso l'analisi delle varie realtà ecclesiali: i monaci, i chierici, i laici, le donne, e alcune figure di maggior rilievo.

Contenuti

1. Introduzione: *explicatio terminorum* (teologia pratica, spiritualità, ascetica, mistica)
2. Statuto della teologia spirituale (storia della disciplina, fonti, temi e problemi)
3. L'esperienza spirituale cristiana: l'orizzonte di studio della teologia spirituale
4. Per una definizione di teologia spirituale
5. Per un'ermeneutica dei testi spirituali cristiani: un metodo di lettura e analisi
6. Il monachesimo (cenni)
7. Genesi della spiritualità medievale (VIII secolo - inizio X secolo): ritorno all'Antico Testamento; il moralismo carolingio; religiosità popolare e spiritualità cristiana
8. L'età monastica e feudale (X sec. - XI sec.): la spiritualità monastica (vita angelica e disprezzo del mondo); dalla riforma alla crociata
9. La religione dei nuovi tempi (XI sec. - XIII sec.): il ritorno alle fonti (vita apostolica e vita evangelica); la trasformazione della vita religiosa; i laici alla ricerca di una spiritualità
10. Il Vangelo nel mondo: cristocentrismo e ricerca della santificazione (XIII sec. - XIV sec.); la spiritualità degli ordini mendicanti; verso una santità laica; il cristianesimo al femminile
11. *Devotio moderna*
12. Epoca moderna: Teresa d'Avila e Ignazio di Loyola
13. Francesco di Sales. Mistica femminile e missionarietà
14. Il movimento giansenista e la sua spiritualità. La crisi della mistica e la condanna del quietismo
15. Evangelizzazione nuova. Devozioni spirituali rinnovate
16. Secolo XVIII: proposte spirituali in Italia. Alfonso Maria de' Liguori
17. La spiritualità tra Ottocento e Novecento: il rinnovamento della teologia, alcuni testimoni e movimenti
18. Temi e problemi di spiritualità cristiana dal Concilio Vaticano II al mondo contemporaneo

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso è annuale ma è diviso in due parti distinte corrispondenti ai due semestri. La metodologia, per lo più frontale, prevede l'utilizzo anche di materiali digitali e il confronto diretto e costante con gli studenti. Per la parte sistematica sono previsti dei momenti di lettura e commento di testi in aula.

L'esame è suddiviso in due parti e sarà svolto in forma orale sia nel primo che nel secondo semestre. Per quanto riguarda la prima parte (primo semestre) al colloquio orale, finalizzato a verificare le conoscenze acquisite in ambito sistematico e storico, per l'ermeneutica dei testi spirituali è richiesta un'analisi sintetica di uno dei testi analizzati in aula e forniti dal docente.

Bibliografia

* Parte sistematica:

GARCÍA GUTIÉRREZ J. M., *Come leggere i testi spirituali: principi metodologici ed ermeneutici*, «Mysterion» 11 (1/2018), 42-56.

– *Il metodo “teologico-esperienziale” della teologia spirituale*, «Mysterion» 9 (1/2016), 5-17.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 2014².

STERCAL C., *Sull’“esercizio” e sull’“oggetto” di una teologia dell’esperienza*, in L. MELINA, BONNEWIJN O. (a cura), *La Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell’esperienza cristiana*, Lateran University Press, Roma 2003, 215-225.

VAIANI C., *La teologia spirituale del ‘900: temi e problemi*, in G. ANGELINI - M. VERGOTTINI (a cura), *Invito alla teologia*, vol. II: *Teologia morale e spirituale*, Glossa, Milano 1999, 117-145.

– *La declinazione spirituale della vita cristiana: verità e rischi di una formula*, in G. ANGELINI - E. COMBI - B. MAGGIONI - C. VAIANI, *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005, 81-160.

* Parte storica:

BENKE C., *Alla sequela di Gesù. Storia della spiritualità cristiana*, Queriniana, Brescia 2019.

LECLERCQ J., *Esperienza spirituale e teologia*, Jaca Book, Milano 1990.

– *Storia della spiritualità*, vol. IV: *Il Medioevo (VI-XII secolo)*, EDB, Bologna 2013.

SECONDIN B., *Manuale di storia della spiritualità moderna e contemporanea. Secoli XVI-XIX*, Aracne, Roma, 2021.

VANDENBROUCKE F., *Storia della spiritualità*, vol. V: *Il Medioevo (XII-XVI secolo)*, EDB, Bologna 2013.

VAUCHEZ A., *La spiritualità dell’Occidente medievale*, Vita e Pensiero, Milano 2006³.

ZOVATTO P. (a cura), *Storia della spiritualità italiana*, Città Nuova, Roma 2002.

STORIA DELLA CHIESA II

Docente: Corrado CAROLO

Ore settimanali: 3 (I semestre) + 2 (II semestre)

Ore totali: 60 - annuale

ECTS 7

Corso in comune con il Biennio: v. pag. 54.

NUOVO TESTAMENTO: LETTERATURA GIOVANNEA

Docenti: Maurizio GIROLAMI - Gioia DE NARDI

Ore settimanali: 3 (I semestre) + 2 (II semestre)

Ore totali: 60 - annuale

ECTS 7

Obiettivi

Nella prima parte del corso, corrispondente al primo semestre, gli studenti saranno introdotti alla lettura e alla comprensione del testo del Quarto Vangelo. Dopo aver affrontato alcune questioni di introduzione (datazione, autore, progetto letterario e temi teologici) si passerà all'esegesi di alcuni brani scelti dal Quarto Vangelo. Sarà studiata con attenzione la sezione del "libro dei Segni" (Gv 1-12) e si farà una presentazione più sintetica del "libro della gloria" (Gv 13-21), con un'attenzione particolare alla presentazione del Racconto della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù.

Nella seconda parte, corrispondente al secondo semestre, il corso si propone di offrire una prima introduzione al libro dell'Apocalisse e alle tre Lettere di Giovanni. Per quanto riguarda l'Apocalisse, saranno esaminate le principali caratteristiche letterarie, con particolare attenzione all'autore, al contesto di origine, al linguaggio simbolico e allo stile dell'opera. Le Lettere giovannee verranno affrontate a partire dalle loro peculiarità stilistiche e dai contenuti teologici essenziali, tenendo conto del contesto storico ed ecclesiale in cui furono composte.

Contenuti

1. Il Vangelo di Giovanni:

- introduzione generale: il Quarto Vangelo e i suoi 'effetti' nella storia nel NT, in epoca patristica, medievale e contemporanea
- il problema dell'autore, data e luogo di composizione
- il progetto letterario e teologico: le varie proposte di lettura del vangelo
- alcuni brani scelti di esegesi

2. L'Apocalisse di Giovanni:

- questioni introduttive, struttura e messaggio teologico
- studio di alcuni brani scelti

3. La prima lettera di Giovanni:

- questioni introduttive, struttura e messaggio teologico
- studio esegetico di alcuni brani

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso è fatto prevalentemente di lezioni frontali.

L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata durante le lezioni.

Bibliografia

* Testi di riferimento:

- BROWN R.E., *Giovanni*, Cittadella, Assisi (PG) 1979.
- GHIBERTI G. E COLL., *Opera giovannea*, Elledici, Leumann-Torino 2003.
- SEGALLA G., *Il Quarto Vangelo come storia*, EDB, Bologna 2012.
- BROWN R.E., *Introduzione al vangelo di Giovanni*, Queriniana, Brescia 2007.
- DOGLIO C., *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Elledici, Leumann-Torino 2018.
- LIEU J.M. - DE BOER M.C. (eds.) *The Oxford Handbook of Johannine Studies*, Oxford University Press, Oxford 2018.
- BIGUZZI G., *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento*, Milano 2005.
- VANNI U., *Apocalisse di Giovanni*, 2 voll., Cittadella, Assisi (PG) 2018.
- ONISZCZUK J., *La prima Lettera di Giovanni. La giustizia dei figli*, EDB, Bologna 2008.
- SIMOENS Y., *Le tre lettere di Giovanni. Credere per amare*, EDB, Bologna 2012.
- * Testi suggeriti per l'approfondimento e lo studio personale:
- GARRIBBA D. - GUIDA A. (a cura), *Giovanni e il giudaismo: luoghi, tempo, protagonisti*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2010.
- BIGUZZI G., *Il vangelo dei segni*, Paideia, Brescia 2014.
- ARCANGELI D., *Tipologia e compimento delle Scritture nel Vangelo di Giovanni. Analisi di alcuni racconti del Quarto Vangelo*, EDB, Bologna 2019.
- LÉON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll., San Paolo, Cini-sello Balsamo (MI) 1990-1998.
- MARCHESELLI M., *Studi sul vangelo di Giovanni. Testi, temi e contesto storico*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2016.
- PAGANI, I. *Introduzioni al QV e alla letteratura giovannea*, «Rivista Biblica Italiana» 67 (2019) 601-607.
- STANDAERT B., *Il quarto Vangelo. Un approccio letterario, storico-teologico e interreligioso*, EDB, Bologna 2021.
- VIGNOLO R., *Personaggi del Quarto Vangelo*, Glossa, Milano 1994.
- DOGLIO C. (a cura), *Apocalisse*, Messaggero, Padova 2012.
- VANNI U., *Apocalisse libro della rivelazione. Egesi biblico-teologica e implicazioni pastorali*, EDB, Bologna 2009.

TEOLOGIA MORALE SESSUALE E FAMILIARE

Docente: Fabio MAGRO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 38 - annuale

ECTS 5

Obiettivi

Il corso intende portare lo studente all'acquisizione delle conoscenze di base nell'ambito dei temi della sessualità e della vita familiare dal punto di vista morale e all'assunzione degli strumenti di riflessione che lo mettano in grado di affrontare le questioni tradizionali e attuali inerenti alla materia. A partire dai fondamenti antropologici dei singoli argomenti, si cercherà di cogliere l'originalità del messaggio biblico e la congruità del magistero cattolico.

Contenuti

1. Contesto teologico: la teologia nuziale; contesto culturale attuale: i segni dei tempi
2. Aspetti essenziali di antropologia integrata, in relazione alla vita sessuale e relazionale
3. L'identità sessuale e i suoi molteplici aspetti
4. Teologia ed etica della sessualità: messaggio biblico, sviluppo storico, riflessione contemporanea
5. Questioni particolari di etica della sessualità: virtù della castità, autoerotismo, rapporti extra e pre-matrimoniali, omosessualità
6. Teologia ed etica del matrimonio: messaggio biblico e teologia del sacramento
7. Questioni particolari di etica coniugale: coltivare l'amore coniugale secondo *Amoris laetitia* IV, ministero di fecondità (con particolare attenzione all'enciclica *Humanae vitae*), situazioni irregolari e discernimento (AL VIII)

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente.

Il colloquio d'esame si svolgerà in due tempi: inizialmente lo studente presenterà un argomento a sua scelta; in secondo luogo il docente verificherà l'apprendimento in altre aree del programma.

Bibliografia

FRANCESCO, es. ap. postsinodale *Amoris laetitia*, 19 marzo 2016.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia e della vita. Documenti magisteriali e pastorali dal Concilio di Firenze (1439) a Papa Francesco*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014.

DIANIN G., *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2021.

FAGGIONI M.P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2021.

FUMAGALLI A., *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017.

LINTNER M., *Teologia morale sessuale e familiare. Una prospettiva di etica relazionale*, Queriniana, Brescia 2024.

CRISTOLOGIA

Docente: Orioldo MARSON

Ore settimanali: 3 (I semestre) + 2 (II semestre)

Ore totali: 60 - annuale

ECTS 7

Obiettivi

L'obiettivo principale del corso è quello di spiegare e far comprendere i tratti essenziali della riflessione della Chiesa sul mistero di Cristo. Il programma, muovendosi all'interno della fede ecclesiale, parte dal momento fondativo (parte biblica), raccoglie la testimonianza autorevole dei Concili trinitari e cristologici nel contesto della storia della teologia (parte storica) e approda alla dottrina cristologica odierna, con i suoi esiti più significativi e le strade sempre aperte (parte sistematica).

Contenuti

1. Introduzione: criteri e orientamenti del trattato di cristologia oggi
2. Parte biblica: la cristologia del Nuovo Testamento:
 - cristologia e cristologie del NT: metodo, autori, percorso
 - la "cristologia di Gesù"
 - la cristologia della Pasqua
 - la cristologia della Chiesa apostolica
 - elementi di sintesi: i titoli cristologici
3. Parte storica: Chiesa, teologia e Concili:
 - i padri apostolici (Ignazio) ed apologisti (Giustino) e le eresie del II e III secolo
 - l'arianesimo e il Concilio di Nicea
 - l'episodio apollinarista ed il suo significato
 - le "scuole" cristologiche di Alessandria e Antiochia
 - il pensiero cristologico di Nestorio, la reazione di Cirillo e il Concilio di Efeso
 - il monofisismo e il Concilio di Calcedonia
 - i Concili Costantinopolitano II e Costantinopolitano III

- testimonianze della Tradizione
- 4. Parte sistematica: linee fondamentali:
 - confronto con alcune proposte teologiche del nostro tempo
 - legittimità e contenuto del dogma calcedonese alla luce del NT: in dialogo con J. Ratzinger
 - la coscienza filiale del Verbo incarnato e la relativa conoscenza
 - “fede”, libertà e peccato
 - *Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine*
- 5. Gesù Cristo, il Salvatore universale: via, verità e vita

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Le lezioni frontali saranno accompagnate dal continuo confronto dialogico. L'esame si svolgerà in forma orale sul percorso svolto.

Bibliografia

Dispense dell'insegnante

COZZI A., *Conoscere Gesù Cristo nella fede. Una cristologia*, Cittadella, Assisi (PG) 2007.

DE DHAEM A.B., *Mysterium Christi. Cristologia e soteriologia trinitaria*, Cittadella, Assisi (PG) 2021.

GRONCHI M., *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008.

KASPER W., *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 1996.

SERENTHÀ M., *Gesù Cristo ieri oggi e sempre, Saggio di cristologia*, Elledici, Leumann-Torino 2012.

RATZINGER J.-BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, 2 voll., 2007-2011.

DE ZAN R., *Gesù, il Figlio del falegname. Due parole semplici sul Gesù storico*, Messaggero, Padova 2022.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Questioni riguardanti la cristologia*, 1979.

- *La coscienza che Gesù aveva di sé stesso e della sua missione*, 1986.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dominus Jesus. Dichiarazione circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa*, 2000.

SEMINARIO DI PREPARAZIONE AL BACCALAUREATO

Docenti: Orioldo MARSON - Bruno Fabio PIGHIN - Marino ROSSI

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

Obiettivi

Per favorire la preparazione all'esame di Baccalaureato, nel primo semestre dell'ultimo anno di corso viene proposto un seminario nel quale sono rilette in forma sintetica le cinque aree teologiche attinenti agli ambiti fondamentale, dogmatico e morale, oggetto della prova finale.

Contenuti

Per le aree teologiche e i relativi tesari si rimanda alle *Norme per il conseguimento del Baccalaureato*, art. 2 (p. 29 del presente Annuario).

TEOLOGIA TRINITARIA

Docente: Marino ROSSI

Ore settimanali: 3 (I semestre) + 2 (II semestre)

Ore totali: 60 - annuale

ECTS 7

Obiettivi

- Introdurre dal punto di vista metodologico lo studente alla problematica sul Dio cristiano, uno e trino, fornendo le chiavi di lettura ermeneutiche attuali che ci permettono di parlare di Dio nella cultura del nostro tempo e in risposta alle provocazioni che la caratterizzano (il rifiuto di Dio dell'ateismo, l'indifferenza e l'agnosticismo, la nostalgia di Dio e la ricerca sincera del suo vero volto, il confronto con il pluralismo religioso).
- Abilitare a leggere i dati più significativi della Rivelazione vetero- e neotestamentaria su Dio, facendo trasparire il suo progressivo svelarsi che trova il suo apice in Gesù Cristo e nel suo mistero pasquale.
- Cogliere gli elementi essenziali, le dinamiche e le motivazioni del percorso di chiarimento della fede cristiana trinitaria dei primi secoli.
- Accostare le riflessioni sistematiche su Dio del II millennio cristiano nella loro ricchezza teologica e nella loro paradigmatica apertura alla ricerca sul "dire Dio oggi" nella nostra cultura.

Contenuti

1. Introduzione epistemologica e metodologica: il problema di Dio:
 - il significato e il luogo teologico della fede in Dio
 - il contesto storico e le sfide alla teologia trinitaria
 - il metodo della teologia trinitaria
2. La promessa: JHWH, il Dio di Israele:

- il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe
 - il Dio di Mosè e dell'esodo e la rivelazione del suo nome
 - il Dio Santo e misericordioso dei re e dei profeti
 - Dio nella ricerca e nell'insegnamento dei sapienti
 - il Dio dell'apocalittica: signore della storia e del suo compimento
3. La pienezza dei tempi: il Dio di Gesù, il Messia crocifisso e risorto:
- ministero pre-pasquale di Gesù
 - evento pasquale trinitario
 - riflessione post-pasquale su Dio Trinità
4. Verso la verità tutta intera: il Dio uno e trino nel cammino della storia:
- introduzione: l'intelligenza teologica del Dio Trinità
 - il periodo pre-niceno: la Trinità vissuta e confessata nella Chiesa
 - da Nicea al medioevo: la formulazione del dogma e il suo approfondimento teologico
 - l'epoca moderna: la Trinità a partire dalla croce e dalla storia
5. Teologia sistematica:
- il Novecento: verso una sintesi sinfonica in risposta alle grandi sfide del tempo
 - tentativi di sintesi teologica, magisteriale e artistica: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Accanto alle tradizionali lezioni frontali si prevedono momenti di confronto e dialogo in aula sull'esperienza di Dio e approfondimenti personali su alcune tematiche affrontate, anche con letture specifiche affidate allo studente e presentate in aula.

La verifica nel colloquio di esame verterà sul programma presentato dal docente e sull'approfondimento scelto dallo studente, con una particolare attenzione all'interazione dei contenuti appresi con la realtà culturale. Il senso dell'esame consisterà nel verificare quanto lo studente è in grado di comprendere le questioni principali della Trinitaria dal punto di vista biblico, storico, magisteriale e teologico, di riferire con linguaggio e terminologia corretti quanto ha compreso, di riflettervi teologicamente, nonché di fare collegamenti con altre discipline sia teologiche che umanistiche.

Bibliografia

* Fonti:

DENZINGER H. - HÜNERMANN P. (eds.), *Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, EDB, Bologna 1995.

ISTITUTO PER LE SCIENZE RELIGIOSE (ed.), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, EDB, Bologna 1996.

Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La verità vi farà liberi. Catechismo degli adulti*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1995.

* Manuali:

CODA P., *Dio Uno e Trino. Rivelazione, esperienza e teologia dei cristiani*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1993.

CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2012.

LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

CROCE V., *Trattato sul Dio cristiano. Dall'esperienza del sacro alla rivelazione della Trinità*, Elledici, Leumann-Torino 2004.

* Altri testi per l'integrazione:

AGOSTINO D'IPPONA, *La Trinità*, G. Catapano - B. Cillerai (ed.), Bompiani, Milano 2012.

ILARIO DI POITIERS, *La Trinità*, 2 voll., Città Nuova, Roma 2011.

RICCARDO DI SAN VITTORE, *La Trinità*, Città Nuova, Roma 1990.

RAHNER K., *La Trinità*, Queriniana, Brescia 1998.

Ulteriori testi per l'approfondimento saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

DIRITTO CANONICO I: INTRODUZIONE E POPOLO DI DIO

Docente: Roberto TONDATO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza generale del Codice di Diritto Canonico (CIC) e alla funzione del diritto nella vita della Chiesa; in modo particolare verranno presentate le norme riguardanti il popolo di Dio, contenute nel libro II del Codice.

Contenuti

Introduzione generale

1. I fedeli cristiani:

- il fedele cristiano: elementi costitutivi della categoria giuridica
- fedele cristiano e persona
- i catecumeni e i non battezzati
- la nozione di laico

- obblighi e diritti di tutti i fedeli
 - le associazioni di fedeli
2. Il ministero ordinato:
- la formazione dei ministri ordinati
 - l'ascrizione dei chierici o incardinazione
 - il sacramento dell'Ordine
 - statuto giuridico del ministro ordinato
 - perdita dello stato clericale
3. Gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica:
- norme comuni agli istituti di vita consacrata
 - istituti religiosi
 - istituti secolari
4. La Chiesa locale:
- la Diocesi
 - il Vescovo e i suoi collaboratori
 - la curia
 - organismi di corresponsabilità
 - aggregazioni di Chiese particolari
5. La parrocchia:
- la parrocchia
 - il parroco il vicario parrocchiale
 - le unità pastorali

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso viene svolto attraverso lezioni frontali.

L'esame si svolge nella forma di verifica orale, secondo le indicazioni che verranno fornite in classe.

Bibliografia

MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa*, EDB, Bologna 2001.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

LITURGIA DEI SACRAMENTI

Docente: Alessandro TRACANELLI

Ore settimanali: 2

Ore totali: 48 - annuale

ECTS 5

Obiettivi

La liturgia, vertice della vita e della missione della Chiesa, realizza sacramentalmente la presenza del mistero di Cristo crocifisso e risorto nei segni simbolici e visibili del rito e secondo un linguaggio aperto all'uomo e alle sue variabili sociali, culturali e storiche. Lo studio della liturgia, ponendosi come riflessione teologica sulla fede celebrata, ha come obiettivo la comprensione profonda del 'celebrare' della comunità cristiana, a partire dal rito stesso nella sua declinazione eucologica e simbolico-rituale. Questo approccio intende fare dell'alunno un pastore a sua volta capace di introdurre i fedeli nel cuore dei misteri in modo pieno, consapevole e attivo, insegnando loro a individuare nel rito stesso le tracce che conducono all'evento biblico-salvifico fondante. Il corso si propone quindi di accompagnare lo studente a conoscere come i misteri della salvezza siano presenti e operino nelle azioni liturgiche. I contenuti del corso verranno presentati in prospettiva storica, teologica e pastorale e nella loro paradigmatica apertura alla ricerca sul "dire Dio oggi" nella nostra cultura.

Contenuti

1. I sacramenti e i sacramentali nella vita cristiana a partire dal mistero pasquale del Signore Gesù
2. L'eucaristia prima dei libri liturgici: la frazione del pane al tempo degli apostoli e delle comunità piccole e disperse
3. La creazione dei formulari e l'organizzazione dei riti dal IV all'VIII secolo: lo sviluppo delle comunità cristiane e la fine delle persecuzioni
4. Gli sviluppi della liturgia della Messa dall'VIII al XX secolo: l'evoluzione della Messa romana fino al Concilio Vaticano II
5. L'*Ordo Missae* di Paolo VI
6. L'Iniziazione Cristiana:
 - il Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti
 - il Rito del Battesimo dei Bambini
 - il Rito della Confermazione
7. La Riconciliazione e il Rito della Penitenza
8. La cura e l'unzione degli infermi e il Rito dell'Unzione degli Infermi
9. Gli Ordini sacri e i Ministeri
10. Il Matrimonio dei cristiani
11. I sacramentali.

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso viene svolto attraverso lezioni frontali.

L'esame si svolge nella forma di verifica orale, secondo le indicazioni che verranno fornite in classe.

Bibliografia

- ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA (a cura), *Celebrare il Mistero di Cristo*, vol. II: *La celebrazione dei Sacramenti*, Centro Liturgico Vicenziano, Roma 1996.
- CHUPUNGCO A., *Scientia Liturgica*, vol. III: *L'Eucaristia*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1998.
- *Scientia Liturgica*, vol. IV: *Sacramenti e Sacramentali*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1998.
- FALSINI R. - LAMERI A. (a cura), *Ordinamento Generale del Messale Romano: commento e testo*, Messaggero, Padova 2006.
- FERRARO G., *La liturgia dei sacramenti*, Centro Liturgico Vicenziano, Roma 2008.
- MAZZA E., *La celebrazione eucaristica. Genesi del rito e sviluppo dell'interpretazione*, EDB, Bologna 2003.
- RAFFA V., *Liturgia eucaristica*, Centro Liturgico Vicenziano, Roma 2003.

ANTICO TESTAMENTO: LIBRI STORICI

Docente: Stefano VUARAN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di introdurre nella conoscenza dei libri cosiddetti “storici”. Lo studente sarà introdotto alla comprensione dell'importanza di questa parte dell'Antico Testamento, sia quanto alla genesi ed elaborazione dei libri da parte del popolo ebraico, sia quanto alla loro portata teologica. Per questo è previsto un accostamento alla lettura personale dei testi, in particolare attraverso la lettura in classe di brani particolarmente significativi dai quali ricavare i tratti fondamentali di ogni libro o gruppo di libri.

Contenuti

1. Questioni introduttive:

- il concetto di “storia”: differenze tra Vicino Oriente e mondo greco-romano
- i gruppi di libri storici: opera deuteronomista; Cronista; Esdra-Neemia; Maccabei; storie didattico-sapienziali
- collocazione e denominazioni dei libri storici nella Bibbia ebraica, greca e latina

2. La cosiddetta “Storia deuteronomista”: definizione, aspetti teologici e brani scelti di esegesi

3. L'opera del Cronista: caratteristiche generali e brani scelti di esegesi

4. I libri di Esdra e Neemia: caratteristiche generali
5. I libri dei Maccabei: caratteristiche generali e brani scelti di esegesi
6. Le storie didattico-sapienziali: caratteristiche generali e contenuto dei singoli libri

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso viene offerto attraverso lezioni frontali. Nella lettura dei brani di esegesi è richiesto il coinvolgimento diretto degli studenti, a partire dalle conoscenze già acquisite nei corsi di introduzione alla Sacra Scrittura del biennio e nei corsi di lingue bibliche.

L'esame finale sarà orale.

Bibliografia

* Manuale di base:

DALLA VECCHIA F., *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici*, Elledici, Leumann-Torino 2015.

* Bibliografia aggiuntiva:

BORGONOVO G. (a cura), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, Elledici, Leumann-Torino 2012.

ASURMENDI J.M. ET AL., *Storia, narrativa, apocalittica*, Paideia, Brescia 2003.

CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele*, Messaggero, Padova 2009.

MERLO P., *Il senso della storia. Introduzione ai Libri storici*, San Paolo, Milano 2014.

ZAPPELLA L., *Bibbia e storia*, Claudiana, Torino 2012.

ANTICO TESTAMENTO: PENTATEUCO

Docente: Federico ZANETTI

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso darà agli studenti la possibilità di entrare nelle complesse questioni che riguardano la natura, la composizione e la formazione del Pentateuco, compreso nelle sue origini ebraiche e nelle sue riletture giudaiche e cristiane. Il percorso permetterà di applicare corrette chiavi ermeneutiche storiche e teologiche per comprendere i libri del Pentateuco, la narrazione, la storia e il percorso religioso e teologico del popolo che li ha prodotti e del mondo che li ha considerati alla base del successivo sviluppo cristiano.

Contenuti

1. Introduzione generale:

- Nuovo e Antico Testamento
- il contenuto e la struttura del Pentateuco
- storia della formazione e questioni aperte

2. Genesi:

- introduzione: un filo rosso, lo schema delle *toledot*
- esegesi di testi: Gen 1-3: l'inizio e il fondamento
- esegesi di testi da Gen 12-50: i patriarchi

3. Esodo:

- introduzione: storicità e teologia del libro dell'Esodo
- esegesi di testi narrativi: p.e. Es 14,1-31
- esegesi di testi legislativi: il Sinai e l'alleanza, p.e. Es 19,1-8; 24,1-11; Legge e leggi: p.e. il decalogo

4. Deuteronomio:

- introduzione: origine, storia e importanza teologica
- esegesi di testi: p.e. Dt 29,1-17

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Sarà necessario partire dalla ricostruzione della storia dell'esegesi del Pentateuco per coglierne le specifiche e la bellezza, al di là di tutte le questioni critiche. Con questo bagaglio si affronteranno letture esegetiche di testi che permettono di cogliere concretamente le questioni ermeneutiche e storiche connesse alla ricerca. L'utilizzo dell'opera di diversi autori darà la possibilità di orientarsi meglio e trovare il filone esegetico che meglio aiuta il singolo studente.

Metodologicamente il corso si svilupperà in lezioni frontali con qualche breve laboratorio individuale, legato soprattutto alle letture esegetiche.

L'esame si svolgerà nella forma della verifica orale.

Bibliografia

*** Manuali di base:**

GALVAGNO G. - GIUNTOLI F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco*, Elledici, Leumann-Torino 2014.

BORGONOVO G. (a cura), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento*, Elledici, Leumann-Torino 2012.

*** Altri manuali:**

CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele*, Messaggero, Padova 2009.

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna 2000.

BLENKINSOPP J., *Il Pentateuco*, Queriniana, Brescia 2020³.

GARCÍA LÓPEZ F., *Il Pentateuco*, Paideia-Claudiana, Brescia 2020.

I commenti esegetici e altra bibliografia verranno forniti dal docente lungo le lezioni.

INTRODUZIONE ALLA SPIRITUALITÀ SACERDOTALE

Docente: Vittorio BRUNELLO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 12 - II semestre

Corso specifico per i candidati al Presbiterato

Obiettivi

Nella situazione attuale la formazione biblico-teologica e l'acquisizione dei contenuti fondamentali del Concilio Vaticano II vanno assunti come l'algoritmo di fondo per scegliere tra le molteplici proposte più disparate quanto si può ricondurre ad un'autentica spiritualità cristiana cattolica.

Il corso si prefigge di presentare le linee fondamentali della spiritualità sacerdotale a chi si accinge ad iniziare un cammino di formazione e di verifica verso il ministero sacerdotale diocesano. Si individueranno gli elementi significativi della spiritualità e della vita del sacerdote diocesano nella luce biblica e del magistero della Chiesa.

Contenuti

- Introduzione alla teologia spirituale
- Elementi tipici della spiritualità del presbitero diocesano: ordinazione e incardina-zione; la carità pastorale
- La formazione spirituale del presbitero diocesano
- Confronto con la modalità monastica e in ordini e congregazioni religiose

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso prevede lezioni frontali con la partecipazione attiva degli studenti.

La valutazione dei singoli candidati avverrà attraverso un colloquio nei tempi concor-dati con la segreteria.

Bibliografia

Documenti del Concilio Vaticano II.

GIOVANNI PAOLO II, es. ap. *Pastores Dabo Vobis*, 25 marzo 1992.

GRESHAKE G., *Essere preti in questo tempo, Teologia - Prassi pastorale - Spiritualità*, Queriniana, Brescia 2018².

DIRITTO CANONICO: AMMINISTRAZIONE DELLA PARROCCHIA

Docenti: Luca BUZZIOL - Matteo LAZZARIN

Ore settimanali: 3

Ore totali: 21 - I semestre

Obiettivi

Il corso intende completare la conoscenza del diritto ecclesiale contenuto nella normativa codiciale, in continuità con i corsi offerti in precedenza. Gli alunni verranno introdotti alla conoscenza della dimensione istituzionale della Chiesa particolare e all'articolazione delle diocesi in parrocchie. Essendo collocato nell'anno pastorale degli studi teologici, il corso farà tesoro delle nozioni fondamentali del diritto canonico per applicarle alle realtà oggetto di analisi. L'approccio alle questioni è caratterizzato dall'attenzione alle dinamiche pastorali e alle forme pratiche di esercizio del ministero da parte dei futuri presbiteri.

Contenuti

Il corso intende mettere a fuoco alcune conoscenze sistematiche di diritto canonico con particolare riferimento alla loro applicazione nell'ambito della prassi amministrativa. Si cercherà di esaminare anche alcune problematiche legate alla presa di decisioni pastorali della vita di una comunità parrocchiale.

- Rapporti tra la Curia diocesana, la parrocchia/e e il Comune
- La Parrocchia soggettività giuridica e legale rappresentanza, Consigli parrocchiali/interparrocchiali pastorali e per gli affari economici
- Elementi di sistematica riguardante i beni temporali. Tributi, offerte, Ss. Messe, imperate, atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, remunerazione del clero
- Elementi riguardanti le coperture assicurative e adempimenti fiscali
- Registrazioni canoniche: riferimenti al CIC, compilazione dei registri, modifiche da apportare ai registri
- Istruttoria matrimoniale e normativa diocesana sul luogo del matrimonio
- Svolgimento delle cause di nullità matrimoniale e procedimenti amministrativi relativi allo scioglimento; processo *brevior*; accoglienza e accompagnamento delle coppie a partire da *Amoris laetitia*
- Questioni amministrative riguardanti Grest, campi scuola, colf e altro

Metodo di insegnamento e modalità di esame

La natura fondamentale e generale del corso esige che il docente fornisca, durante le lezioni, una precisa indicazione di orizzonti, principi e strumenti propri della materia. Il ricorso alla lezione frontale appare essenziale per le esposizioni sulla disciplina. È anche vero che essa da sola non basta, in quanto fa indispensabile riferimento a testi e documenti segnalati dal docente, i quali devono essere in possesso degli studenti, di

modo che possano essere utilizzati durante l'insegnamento come punto di riferimento alla base delle riflessioni e quale termine di apprendimento cui mirano le stesse lezioni. Il dialogo con gli studenti durante l'insegnamento appare necessario, non soltanto a scopo di chiarimento di quanto viene insegnato, con opportune esemplificazioni, ma anche al fine di offrire una visione "realistica" che tiene conto della vita del fedele nella Chiesa e nella società. Saranno utilizzati questionari predisposti dal docente per le risposte e il dibattito con gli studenti e schemi riassuntivi di un intero comparto espositivo.

La verifica del corso sarà effettuata anche durante l'attività didattica prevista nell'arco di tempo delle lezioni. A livello personale ogni studente è invitato a sostenere un esame finale che consente di cogliere il grado di apprendimento individuale.

Bibliografia

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Decreto Generale sul matrimonio canonico*, 5 novembre 1990.

– *Decreto Generale Disposizioni per la tutela al diritto della buona fama e alla riservatezza*, 20 ottobre 1999.

– *Istruzione in materia amministrativa*, 1° settembre 2005.

– *L'amministrazione dei beni immobili. Convegno nazionale*, 23-25 febbraio 2015.

ARCIDIOCESI DI MILANO, *Matrimonio canonico in Italia, normativa e sussidi*, Centro Ambrosiano, Milano 2003.

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE, *La nuova disciplina che regola la celebrazione del matrimonio cristiano in Italia*, Pro manuscripto.

– *L'amministrazione della Parrocchia*, Vademecum.

BURGAZZI C., *Il sostentamento del clero*, PUL, Roma 2002.

CLEMENTI P. - SIMONELLI L. (a cura), *La gestione e l'amministrazione della Parrocchia*, EDB, Bologna 2008.

ITERGUGLIELMINI A., *Manuale di amministrazione parrocchiale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2023.

SABBARESE L., *Manuale di diritto canonico*, NelDiritto Editore, Molfetta 2022.

TIROCINIO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Giovanni Mauro DALLA TORRE

Ore settimanali: 2

Ore totali: 10 - II semestre

Requisiti previ

È possibile accedere al corso solo agli studenti che hanno sostenuto gli altri esami abilitanti all'insegnamento della religione cattolica (Legislazione scolastica, Didattica generale, Didattica dell'insegnamento della religione cattolica).

Obiettivi

Il corso offre la possibilità di far sintesi tra teoria e prassi, tra riflessione scientifica e attività professionale, rispetto all'insegnamento della religione cattolica. Importante risulta essere il momento della documentazione di cosa si è compreso (apprendere in situazione) e di cosa si è progettato per l'attività d'aula (apprendere dall'esperienza), verificando le proprie attese e sviluppando l'auto-orientamento. Accanto alla capacità di osservare e di documentare la situazione e la prassi, deve entrare in gioco l'atteggiamento riflessivo che valorizza conoscenze teoriche (relative ai corsi di Didattica generale e Didattica dell'IRC), Indicazioni Nazionali per la Scuola, orientamenti nazionali relativi all'IRC, conoscenze ambientali, permettendo di dare qualità alle osservazioni, alla documentazione e ai progetti, e di esprimere motivate personali considerazioni relative ai vari momenti dell'esperienza didattica.

Contenuti

Il corso prevede 120 ore da suddividersi in una fase di tirocinio indiretto (cioè la parte teorica), una fase di tirocinio diretto di osservazione (cioè un'esperienza di osservazione di azioni didattiche in aula in cui lo studente sperimenta "in diretta" la professionalità docente) e una di tirocinio pratico-operativa (cioè un'esperienza di intervento didattico in classe in situazione protetta con la supervisione di un mentore).

I contenuti del corso sono:

1. L'unità scolastica: struttura e istituzione:
 - rilettura delle proprie esperienze a scuola da studenti
 - lettura ed analisi del PTOF e dei documenti della scuola
 - l'IRC nelle finalità educative della scuola di ogni ordine e grado
2. Il profilo dell'insegnante nella scuola dell'autonomia:
 - l'Insegnante di Religione Cattolica: mandato, motivazioni personali e competenze professionali
 - il concetto di "idoneità"
 - perché scegliere di essere un IdR
3. La progettazione dell'insegnamento della religione cattolica a scuola:
 - il carattere confessionale dell'IRC come consapevolezza della missione educativa della Chiesa, il coinvolgimento delle famiglie, il rapporto con la pastorale e la comunità
 - rapporto IRC e catechesi
 - progettazione e pianificazione di azioni di intervento didattico e di miglioramento professionale

- elaborazione di materiali e strumenti didattici, di arricchimento delle conoscenze disciplinari
- valutazione a autovalutazione dei percorsi formativi
- riflessione e auto riflessione sulla professione docente

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso prevede lezioni frontali e dialogate in piccolo e grande gruppo, testimonianze e confronto con docenti di IRC, attività laboratoriali. Gli attori del tirocinio sono: lo studente tirocinante, il gruppo di tirocinio, i tutor o mentori, le docenti responsabili del Tirocinio, gli alunni delle scuole accoglienti.

L'esame finale consiste nella realizzazione di un elaborato scritto da discutere in un colloquio conclusivo. Al termine della fase di tirocinio diretto di osservazione, ci sarà un momento di confronto valutativo a cura delle docenti responsabili che sarà espresso con un giudizio di cui si terrà conto nella valutazione finale. Per essere ammessi al colloquio finale, si dovrà depositare l'elaborato in segreteria almeno venti giorni prima della data programmata.

Bibliografia

- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura del Servizio Nazionale per l'IRC), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa*, Elledici, Leumann-Torino 2008.
- *Nella scuola a servizio della persona. La scelta per l'IRC*, Elledici, Leumann-Torino 2009.
- CICATELLI S. - MALIZIA G. (a cura), *Una disciplina alla prova*, Elledici, Leumann-Torino 2017.
- CARNEVALE C., *La pratica didattica nell'IRC. Progettare, agire, valutare*, Elledici, Leumann-Torino 2020.
- MARCHIONI G., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione*, Elledici, Leumann-Torino 2007.
- INCAMPO N., *Il Nuovo a Sua immagine. Vademecum per l'insegnante di religione cattolica*, La Scuola, Brescia 2018.
- ANNICCHIARICO V. (a cura), *Il tirocinio formativo attivo dell'insegnamento della religione cattolica*, VivereIn, Monopoli (BA) 2015.
- DAMIANO E. (a cura), *Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione, Parte teorica. Parte pratica*, Ed. Franco Angeli, Milano 2007.
- CASTEGNARO A. (a cura), *Apprendere la religione. L'alfabetizzazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica*, EDB, Bologna 2009.
- Materiali ulteriori saranno forniti dai responsabili del tirocinio.

CORSI CONDIVISI IN RETE CON GLI ALTRI ISTITUTI AFFILIATI

Gli Istituti affiliati alla Facoltà Teologica del Triveneto offrono agli studenti la possibilità di frequentare, con la qualifica di ospiti e la modalità della didattica a distanza, alcuni corsi offerti da Istituti diversi dal proprio in forma totalmente gratuita, fino a un massimo di 6 ECTS complessivi.

L'ospitalità va richiesta dal Direttore dello Studio Teologico di appartenenza al Direttore dell'Istituto presso cui gli studenti desiderano chiedere "ospitalità".

Sede della Facoltà: Corso di Licenza

SVANERA O., *Spiritualità e preghiera nella coppia, nella famiglia*: corso semestrale, 2 ore sett. per 12 settimane nel secondo semestre, mercoledì ore 15.55-17.30, 3 ECTS.

FALAVEGNA E., *Come nasce una comunità ecclesiale. Percorsi generativi alla luce della parola di Dio*: corso semestrale, 2 ore sett. per 12 settimane nel secondo semestre, mercoledì ore 8.45-10.20, 3 ECTS.

ISSR di Padova

RONDINI A., *Antropologia culturale*, II semestre, giovedì 16.20-18.05, ore 24, 3 ECTS.

VOLTOLIN L., *Credere in modo artificiale. Teologia, linguaggi digitali e forme del sacro nell'epoca dei media*, II semestre, mercoledì 16.45-18.20, ore 24, 3 ECTS.

ISSR "Romano Guardini" (Trento)

MARIANI M., *Storia della teologia del XX secolo*, I semestre, lunedì 14.45-16.15 e martedì 16.30-18.00, ore 48, 6 ECTS

IANES D. - ZAGNI B., *Apprendimento e bisogni educativi speciali* II semestre, mercoledì 14.45-16.15, 24 ore, 3 ECTS

ISSR "San Pietro martire" (Verona)

STEFANI P., *Ebraismo: Torah, popolo, terra*, Primo semestre - mercoledì h. 18.30-20 (dal 17 settembre al 17 dicembre 2025), 28 ore, 4 ECTS

BIEMMI E., *Teologia pratica: L'annuncio del vangelo alla prova delle rappresentazioni religiose*, Secondo semestre - venerdì h. 20.10-21.40 (dal 20 febbraio al 29 maggio 2026), 28 ore, 4 ECTS

ISSR “Mons. A. Onisto” (Vicenza)

CECCON S., *Agiografia*, I semestre, giovedì ore 20.45-22.20, 24 ore, 3 ECTS.

FAZZINI F., *Teologia e letteratura*, I semestre, giovedì ore 20.45-22.20, 24 ore, 3 ECTS.

TITOLI
CONSEGUITI

TESI DI BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

CAROLO Corrado, *Gesù di Nazareth di fronte alla sua passione e morte in alcuni autori contemporanei*, relatore: prof. Orioldo Marson – 28 maggio 1997

GIROLAMI Maurizio, *Concedi al tuo servo un cuore capace di ascolto (1Re 3,9). Dall'analisi filologica vetero-testamentaria a una sintesi di teologia biblica*, relatore: prof. Renato De Zan – 28 maggio 1997

ROSSI Marino, *Scienza e autocoscienza di Cristo. La proposta teologica di Karl Rahner*, relatore: prof. Orioldo Marson – 28 maggio 1997

ZANETTI Federico, *La divinità dello Spirito Santo «ζωοποιόν» fino al Concilio di Costantinopoli del 381*, relatore: prof. Otello Quaia – 28 maggio 1997

DELLA BIANCA Andrea, *Il Rito, il Simbolo e la Celebrazione. La persona di fronte alla ritualità celebrativa dei Sacramenti*, relatore: prof. Renato De Zan – 11 giugno 1999

TONDATO Roberto, *Il peccato originale tra Amartiologia e Cristologia. Nuove prospettive teologiche*, relatore: prof. Orioldo Marson – 11 giugno 1999

TRACANELLI Alessandro, *«Ad Deum per Mariam». Il commento al “Magnificat” di Martin Lutero*, relatore: prof. Orioldo Marson – 11 giugno 1999

LIUT Francesco, *I fondamenti biblici dell'Ecclesiologia secondo Gerhard Lohfink*, relatore: prof. Orioldo Marson – 5 giugno 2000

MAGRO Fabio, *Deificazione dell'uomo: la teologia dei Padri e il contributo di Gregorio Palamas*, relatore: prof. Otello Quaia – 28 maggio 2002

RIGO Andrea, *La riflessione teologica di Hans Kessler sulla risurrezione*, relatore: prof. Orioldo Marson – 28 maggio 2002

CORBA Davide, *La Chiesa Popolo di Dio nella “Lumen Gentium”*, relatore: prof. Lorenzo Cozzarin – 5 giugno 2003

DONEI Dario, *La cristologia di Gesù*, relatore: prof. Orioldo Marson – 5 giugno 2003

VIGNANDEL Loris, *L'ecclesiologia del I secolo nella “Lumen Gentium”*, relatore: prof. Lorenzo Cozzarin – 5 giugno 2003

ZAUPA Ivano, *Il Gesù storico alla luce della “Third Quest”*, relatore: prof. Orioldo Marson – 5 giugno 2003

FURLAN Gianfranco, *Il rapporto nuziale Cristo-Chiesa. Dalla sintesi di Origene nel commento al Cantico dei Cantici agli apporti della teologia del Nuovo Testamento*, relatore: prof. Otello Quaia – 9 giugno 2004

- GRILLO Giuseppe, *La Speranza. Aspetti biblico-teologici e orientamenti alla virtù*, relatore: prof. Luciano Padovese – 9 giugno 2004
- BAYIZAKOUTALA YOMBO Jérémie, *La christologie ancestrale selon Bénézet Bujo e Charles Nyamiti*, relatore: prof. Orioldo Marson – 9 giugno 2004
- IBOMBO Armand-Brice, *La doctrine du péché originel au Concile de Trente et nouvelles orientations théologiques*, relatore: prof. Lorenzo Cozzarin – 9 giugno 2004
- VIANELLO Alberto, *Fonti patristiche dell'espressione «Cercare Dio veramente» della Regola di S. Benedetto*, relatore: prof. Otello Quaia – 28 maggio 2005
- LAZZARIN Matteo, *Teologia, spiritualità e psicologia in dialogo di fronte alla morte*, relatore: prof. Orioldo Marson – 18 giugno 2007
- REA Pasquale, *Il Sepolcro vuoto in Gv 20,1-18 nel confronto dei testi evangelici e alla luce della riflessione teologica di alcuni autori antichi e moderni*, relatore: prof. Maurizio Girolami – 18 giugno 2007
- ROȘU Francisc, *L'umanità e la salvezza in Cristo. La Chiesa nel dialogo interreligioso*, relatore: prof. Giosuè Tosoni – 1° luglio 2010
- VUARAN Stefano, *Libertà di Gesù Cristo, libertà dell'uomo*, relatore: prof. Orioldo Marson – 1° luglio 2010
- DELLA BIANCA Martino, *La fede narrata. Il valore del racconto tra teologia narrativa e John R.R. Tolkien*, relatore: prof. Orioldo Marson – 29 giugno 2011
- FACCA Enrico, *La dignità della vita prenatale. Il dibattito teologico-morale dall'«Evangelium vitae» ad oggi circa lo statuto dell'embrione umano*, relatore: prof. Bruno Fabio Pighin – 29 giugno 2011
- BUZZIOL Luca, *«Quid est ergo pulchrum?» (Conf. IV, 13,20). Un itinerario estetico in Agostino di Ippona*, relatore: prof. Maurizio Girolami – 29 giugno 2012
- TADIOTTO Mauro, *La funzione dei «verba affectuum» nel Vangelo di Marco*, relatore: prof. Maurizio Girolami – 27 giugno 2013
- RINALDI Vito, *«Il Signore completerà per me la sua opera» (Sal 138,8). Il Dio di misericordia e il suo messia nel libro dei Salmi*, relatore: prof. Federico Zanetti – 27 giugno 2013
- BRUSADIN Davide, *Lo Spirito Santo in Basilio di Cesarea. «De Spiritu Sancto», «De Baptismo» e anafora eucaristica: tre opere basiliane a confronto*, relatore: prof. Maurizio Girolami – 18 giugno 2014

- MARCUZZO Jonathan, *La cristologia di Gesù in James Dunn*, relatore: prof. Orioldo Marson – 22 giugno 2015
- STEFANON Roberto, «*Mettimi come sigillo sul tuo cuore*». *Il mistero pasquale come desiderio alla luce di Ct 8,6-7*, relatore: prof. Maurizio Girolami – 22 giugno 2015
- CREMA Luca, «*Theotókos*». *Il dogma della Madre di Dio tra teologia, musica e devozione*, relatore: prof. Marino Rossi – 14 giugno 2016
- ORMENESE Andrea, «*L'Eucaristia fonte di comunione*». *Segno, anticipo e realizzazione dell'unità della Chiesa*, relatore: prof. Giosuè Tosoni – 14 giugno 2016
- BANDIERA Boris, *Il lavoro nel Magistero di Papa Francesco*, relatore: prof. Giorgio Bozza – 29 maggio 2018
- CIPRIAN Davide, «*Cristo Sommo Sacerdote*». *Riflessione a partire dalla Lettera agli Ebrei*, relatore: prof. Maurizio Girolami – 29 maggio 2018
- DELLA BIANCA Alberto, *Il discernimento comunitario. Riflessione a partire dagli Atti degli Apostoli*, relatore: prof. Federico Zanetti – 30 maggio 2019
- BRESOLIN Andrea, «*Angoscia e disperazione*». *La dottrina del peccato originale a dialogo con la filosofia di Søren Kierkegaard*, relatore: prof. Marino Rossi – 25 maggio 2020
- CIGANA Marco, «*Parola di Dio in parole umane*». *L'interpretazione della Sacra Scrittura da "Dei Verbum" a "Verbum Domini"*, relatore: prof. Orioldo Marson – 25 maggio 2020
- FALCOMER Daniele, «*La santità che risplende fra le miserie umane*». *La Chiesa "casta meretrix" tra Hans Urs von Balthasar e Papa Francesco*, relatore: prof. Marino Rossi – 25 maggio 2020
- ABRAHAM Nidhin, *Discipleship in the Gospel of Mark*, relatore: prof. Maurizio Girolami – 26 marzo 2021
- STEPHEN Anto, *Jesus Christ according to St. Mark*, relatore: prof. Maurizio Girolami – 26 marzo 2021
- MATTIUZZO Stefano, *Il Rosario in Giovanni Paolo II a partire dalla mariologia cristocentrica di Karol Wojtyła*, relatore: prof. Marino Rossi – 28 maggio 2021
- PUDASAINI Rammani, *Il Pastore delle anime in San Gregorio Magno. Riflessione sul sacerdozio a partire dalla Regola Pastorale*, relatore: prof. Maurizio Girolami – 28 maggio 2021

SALVADOR Erik, *La fragilità umana come luogo della rivelazione di Dio. Debolezza e Grazia: un itinerario dal «Caro cardo salutis» di Tertulliano agli scritti contemporanei di André Louf*, relatore: prof. Marino Rossi – 28 maggio 2021

SALVADOR Thomas, *La risposta dell'uomo alla proposta d'amore di Dio. Un percorso tra Rivelazione e Fede nel Magistero di Benedetto XVI*, relatore: prof. Orioldo Marson – 28 maggio 2021

TOFFOLETTI Diego, *La relazione con gli altri nel Nuovo Testamento e nel Corano*, relatore: prof. Orioldo Marson – 28 maggio 2021

NWACHUKWU Linus Chinnemerem, *La Risurrezione di Gesù nella cristologia di Joseph Ratzinger*, relatore: prof. Orioldo Marson – 30 giugno 2022

OKOROAMA Innocent Kelechi, «*Nella speranza siamo stati salvati*». *Sperare, credere e amare nella "Spe salvi" di Benedetto XVI*, relatore: prof. Orioldo Marson – 30 giugno 2022

DIDONÈ Alex, *Quale salute per l'uomo? L'antropologia teologica alla prova della malattia spirituale. La proposta di J.C. Larchet*, relatore: prof. Maurizio Girolami – 31 maggio 2023

TOFFOLON Luca, *Il discepolo Pietro nel Vangelo secondo Giovanni. Riflessioni sul discepolato a partire dal Quarto Vangelo*, relatore: prof. Maurizio Girolami – 31 maggio 2023

FORNIZ Riccardo, *La riflessione teologica sull'eutanasia incentrata nei documenti della Santa Sede successivi al Concilio Vaticano II*, relatore: prof. Bruno Fabio Pighin – 31 gennaio 2024

MORO Riccardo, *La prassi e l'interpretazione dell'Eucaristia nella Scrittura e nei momenti fondamentali della tradizione cristiana*, relatore: prof. Stefano Vuaran – 31 gennaio 2024

FANETTI Lorenzo, *Il sacramento dell'Unzione degli infermi e l'accompagnamento cristiano del malato grave*, relatore: prof. Orioldo Marson – 21 marzo 2025

MIOR Riccardo, *L'azione dello Spirito Santo nella celebrazione dell'eucarestia. Una riflessione a partire dalla doppia epiclesi*, relatore: prof. Marino Rossi – 21 marzo 2025

PUIATTI Marco, *Il discepolo Pietro alla sequela di Gesù. La figura del primo degli Apostoli in particolare nel Vangelo di Marco*, relatore: prof. Stefano Vuaran – 21 marzo 2025